



Draghi ai ministri: "Orgogliosi del lavoro svolto" Il Presidente Mattarella ha sciolto le Camere Si vota il 25 settembre



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dopo aver sentito i Presidenti dei due rami del Parlamento, ai sensi dell'articolo 88 della Costituzione, ha firmato il decreto di scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, che è stato controfirmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Si vota il 25 settembre. "Come ufficialmente comunicato - ha detto il capo dello Stato - ho firmato il decreto di scioglimento per indire nuove elezioni entro 70 giorni come previsto. Lo scioglimento anticipato del Parlamento è sempre l'ultimo atto. La situazione politica ha condotto a questa decisione. La discussione, il voto e la modalità hanno reso evidente l'assenza di prospettive per una nuova maggioranza. Davanti alle Camere - ha evidenziato Mattarella - ci sono molti importanti adempimenti da portare a compimento nell'interesse del Paese. A queste esigenze - ha aggiunto - si affianca l'attuazione nei tempi concordati del Pnrr. Né può essere ignorata l'azione di contrasto alla pandemia". Il decreto di scioglimento viene consegnato ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Ugo Zampetti. Il premier Mario Draghi al Quirinale per controfirmare, come prevede la prassi costituzionale, il decreto di scioglimento delle Camere per poi essere firmato dal Capo dello Stato Sergio Mattarella.

IL CDM - "Dobbiamo essere molto orgogliosi del lavoro che abbiamo svolto, nel solco del mandato del Presidente della Repubblica, al servizio di tutti i cittadini. L'Italia ha tutto per essere forte, autorevole, credibile nel mondo. Lo avete dimostrato giorno dopo giorno in questi mesi di Governo". Lo ha detto il premier Mario Draghi in Consiglio dei Ministri. "Porterò con me un ricordo molto bello di queste riunioni, degli scambi che ho avuto individualmente con voi. Ci sarà ancora tempo per i saluti. Ora rimettiamoci al lavoro. Voglio ringraziare prima di tutto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per la fiducia accordatami e per la saggezza con cui ha gestito questa fase di crisi. Voglio poi ringraziare voi tutti, per la dedizione, la generosità, il pragmatismo che avete dimostrato in questi mesi". ha detto il premier. (Fonte Ansa.it)



L'attesissimo mega evento dell'estate sul litorale continua a creare scompiglio

Il Jova Beach si avvicina tra entusiasmo e polemiche

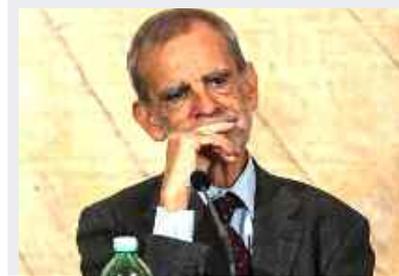
Ieri si è verificata anche un'odissea per un diversamente abile di Cerveteri

Il Jova Beach Party continua a creare "scompiglio" nella vita dei cittadini di Cerveteri e di residenti e villeggianti a Campo di Mare in particolare. Dopo il caso della coppia etrusca che mercoledì mattina ha fermato un escavatore in spiaggia mentre stava realizzando una buca profonda (che alla fine è stata ricoperta ripristinando lo stato dei luoghi su indicazione della Capitaneria di Porto), ora a puntare i riflettori su quanto sta avvenendo in questi giorni nella frazione balneare è un altro cittadino. Da anni purtroppo si ritrova a dover fare i conti con le sue condizioni di salute che non gli consentono più di camminare. Il cerveterano è infatti costretto sulla sedia a rotelle ma non per questo non ama il mare e non ama rilassarsi sulla spiaggia. Ma in questi giorni questi momenti di relax stanno diventando un vero e proprio incubo. Lo stabilimento in cui si recava, grazie anche alla disponibilità dei proprietari che lo hanno reso accessibile per le sue condizioni motorie, al momento non lo è più. La causa? Il Jova Beach. Fino all'altro giorno l'uomo poteva parcheggiare al di fuori della struttura dove si recava grazie all'installazione di una passerella. «E per farmi arrivare al mio lettino, dalla passerella interna per accedere al mare, mi hanno creato (i proprietari dello stabilimento, ndr) una piattaforma che mi permette di mettermi in autonomia sul lettino sotto al mio ombrellone». Ora quel posto auto tanto comodo e agevole per le sue condizioni motorie, gli è stato sottratto per dare la possibilità agli organizzatori di allestire il tutto per l'evento di questo week end. I gestori dello stabilimento balneare si sono subito adoperati per trovare una soluzione: utilizzare uno dei posti auto della spiaggia liberamente. «In questi giorni abbiamo avuto delle difficoltà nel far comprendere all'organizzazione di farci riservare un posto almeno fino al termine dell'evento». Ma non solo: a quanto pare oltre al danno sarebbe arrivata anche la beffa: qualcuno ha danneggiato la sua auto in sosta lì dove «l'organizzazione mi aveva riservato un posto». «Vi chiedo se una persona come me che già di suo ha i suoi problemi deve subire anche queste angherie?». Il cittadino ha sporto denuncia ai Carabinieri.



Addio prof. Serianni

Il famoso linguista era stato investito ad Ostia il 18 luglio



E' morto il professor Luca Serianni, il famoso linguista investito il 18 luglio da un'auto a Ostia, mentre attraversava sulle strisce pedonali. Si è spento alle 9.30 di ieri fa sapere la famiglia che ringrazia "tutti coloro che in questi giorni hanno manifestato il loro affetto". I familiari e gli amici "esprimono la loro personale gratitudine al personale sanitario dell'Ospedale San Camillo di Roma".



Cerveteri: l'esasperazione dei residenti della zona

Ancora discariche abusive a Gricciano

servizio a pagina 14



La soddisfazione del sindaco Pietro Tidei Santa Marinella Riprendono i lavori al Parco Alibrandi

a pagina 14



Civitavecchia: progetti in sviluppo Decarbonizzazione, dopo TVN un polo energetico integrato

a pagina 17

a pagina 18

Tornado, il CNR: "Lazio, Puglia e Calabria le Regioni più a rischio"

La nota del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Recenti studi hanno evidenziato come i tornado nell'area mediterranea, e in Italia in particolare, non siano degli eventi rari. Un lavoro condotto dall'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isac), pubblicato su Atmospheric Research, conferma l'esistenza di specifiche aree maggiormente affette da tornado di forte intensità. Una di queste è rappresentata dalle regioni centrali che si affacciano sul Tirreno (Lazio in particolare); altre zone particolarmente colpite in Italia sono le regioni sud-orientali (Puglia-Calabria) e la Pianura Padana, come messo in luce anche da precedenti lavori degli stessi autori. "L'intensificazione di tali fenomeni, nel corso degli anni, è condizionata anche dal cambiamento climatico in atto, essendo confermato che esistono delle forzanti specifiche, come la temperatura superficiale del mare, con un ruolo importante nello sviluppo di tali eventi", commenta Elenio



Avolio del Cnr-Isac. "Le regioni centrali tirreniche Italiane possono essere definite come un hot-spot per i tornado nell'area mediterranea. A tale riguardo, sono stati analizzati 32 anni di dati (1990-2021), isolando un numero considerevole di eventi tornadici ad elevata intensità (445 su tutta Italia). Le analisi statistiche sono state condotte analizzando sia misure (radiosondaggi) sia output da modelli a grande scala (reanalisi), al fine di individuare le condizioni atmosferiche dominanti associate ai tornado individuati. È stato quindi possibile definire delle specifiche configurazioni atmosferiche

prevalenti, potenzialmente favorevoli al loro sviluppo nell'area in studio". Per quanto riguarda il Tirreno le condizioni atmosferiche medie sono caratterizzate da un'area di bassa pressione sull'Italia nord-occidentale, sia in quota che in superficie, e da venti al suolo sud-occidentali in grado di trasportare aria più calda della media verso le regioni colpite. L'utilizzo di modelli meteorologici previsionali ad alta risoluzione, nel corso degli anni, ha consentito di raggiungere livelli importanti di conoscenza sulla dinamica di tali eventi, che per definizione sono altamente localizzati nel

tempo e nello spazio e, quindi, particolarmente difficili da prevedere. Un tornado verificatosi sul litorale laziale il 28 luglio 2019, tristemente noto per aver causato la morte di una persona, è stato scelto come caso studio e analizzato in dettaglio mediante simulazioni numeriche ad alta risoluzione (modello ad area limitata WRF), al fine di comprendere al meglio le caratteristiche dinamiche e verificare la capacità predittiva di un simile fenomeno. "I risultati hanno mostrato come sia possibile prevedere con successo valori elevati di specifici indicatori d'instabilità atmosferica e di convezione profonda tipici dei tornado, nonché di simulare correttamente la struttura delle celle convettive responsabili della genesi di tali eventi", conclude il ricercatore. "Il risultato pone l'accento sull'importanza di un sistema meteorologico integrato modellistico/osservativo dedicato al monitoraggio e alla previsione operativa di tali fenomeni intensi".

Covid, Gimbe: "La curva si inverte verso il basso"

Nella settimana 13-19 luglio, si inverte la curva dei nuovi casi dopo cinque settimane di aumento: sono 631.693 contro i 728.759 della settimana precedente, -13,3%. Ma sono ancora in crescita i ricoveri, +1.251 in area medica e +38 in terapia intensiva, e i decessi, pari a 823 (+18,9%). Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe. Crescono anche i casi attualmente positivi (1.452.941 rispetto 1.350.481), e le persone in isolamento domiciliare (1.441.553 contro 1.340.382). "Dopo 5 settimane di aumento - commenta Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - il numero dei nuovi casi settimanali registra una flessione (-13,3% rispetto alla settimana precedente). Nella settimana 13-19 luglio i nuovi casi si attestano oltre quota 631 mila, con una media mobile a 7 giorni che si colloca intorno a 90 mila casi al giorno".

+188 quarte dosi, ma obiettivi lontani

Boom di quarte dosi di vaccino anti-Covid a 'over 60' e fragili. Al 20 luglio sono state somministrate 1.303.485 quarte dosi, con una media mobile di 31.686 somministrazioni al giorno, in forte aumento rispetto alle 11.000 della scorsa settimana (+188%). Il dato resta, però, ancora molto lontano dal target di 100 mila somministrazioni fissato dalle linee di indirizzo dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale. Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe. In base alla platea ufficiale (15.746.854 di cui 6.148.340 della fascia 60-69 anni, 5.053.186 della fascia 70-79 anni, 2.918.641 di over 80, 1.538.588 di pazienti fragili e 88.099 di ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), aggiornata al 13 luglio, il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è dell'8,3% con nette differenze regionali: dal 3,5% della Sicilia al 18,8% del Piemonte. "Con il progressivo declino della protezione vaccinale nei confronti della malattia grave dopo 120 giorni dalla terza dose - sottolinea Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - il secondo richiamo (quarta dose) rappresenta un vero e proprio trattamento 'salvavita', in particolare negli over 80".

Dg Oms: "Vedremo continue ondate, prossima variante più contagiosa"

"Esistono molti sottolignaggi della variante Omicron, in particolare BA.5 che è la più trasmissibile rilevata finora. Abbiamo ripetuto costantemente che questo virus continuerà ad evolversi e dobbiamo essere pronti per qualunque cosa ci getterà addosso. Potrebbe essere una nuova versione delle varianti che già conosciamo, o qualcosa di completamente nuovo.

Sappiamo che, affinché qualsiasi variante futura diventi diffusa, dovrà essere più trasmissibile delle varianti precedenti. Ma non possiamo sapere quanto sarà mortale". A evidenziarlo è stato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus, durante il periodico briefing con la stampa.

Pro Vita: ecco le storie di chi non vuole essere aiutato a morire

Coghe (Pro Vita & Famiglia): "Lo Stato ascolti di chi vuole continuare a vivere, fornendo ai malati e alle famiglie il supporto e l'assistenza medica e psicologica che necessitano"

La legge n. 38 del 2010 stabilisce che le cure palliative rappresentano un diritto inviolabile di ogni cittadino. In Italia, però, solo 1 persona su 4 riesce a ottenere quest'assistenza, con alcune regioni come Calabria o Campania, in cui la copertura è di appena 18%. Un dato che troppo basso, soprattutto se paragonato a quello di Germania e Regno Unito che raggiungono rispettivamente il 64% e il 78%. Pro Vita & Famiglia Onlus, che promuove i valori della vita, dal concepimento fino alla morte naturale, in un momento in cui l'attenzione pubblica è concentrata sull'approvazione del DDL Bazoli sul fine vita, chiede che lo Stato non dimentichi chi non vuole il suicidio assistito, ma continuare a vivere, con dignità. «Chiediamo che lo Stato investa non certo nei farmaci per porre fine alla vita di chi soffre, ma in quelli che ne alleviano le pene. Chiediamo che siano aiutati a vivere, non a morire», spiega Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus. Tante sono le testimonianze raccolte dall'Associazione. Storie che vedono il 70% di queste persone in attesa di cure palliative che non riescono ad avere. Come Andrea Turnu, in arte Dj Fanny. Il 29enne, dal gennaio del 2016, è affetto da SLA e non è più autosufficiente. Rispetto a Dj Fabo, Andrea ha fatto una scelta differente. Non una contrapposizione tra una storia e un'altra - ci tiene a sottolineare - ma una scelta diametralmente opposta. «Credo in maniera molto forte nella scienza e nella ricerca. Una delle mie missioni è proprio quella di sensibilizzare in questo senso le persone». Con

il suo progetto "My Window on the Music", Dj Fanny è nella top 20 dei brani più scaricati da iTunes e ogni download porta fondi alla ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica di Aisla. Matteo Nassigh non può camminare, parlare o mangiare da solo. Ha un suo blog con il quale, nonostante tutto, celebra la vita. Le persone - scrive - hanno paura di soffrire, perché pensano che la sofferenza non porti nulla, non vogliono soffrire, ma provare solo sentimenti di felicità, piacere e gioia. Invece, la sofferenza può aiutare moltissimo a imparare delle cose su di noi e sulla vita e a farci scoprire cose che prima non notavamo perché eravamo troppo impegnati ad essere felici. La vita per lui dovrebbe essere felice, ma se la sofferenza viene, non bisogna solo pensare che sia una cosa molto brutta... Amina, invece, ha 39 anni ed è costretta a letto a causa di una diagnosi e di una cura sbagliata, che le hanno provocato una condizione patologica gravissima e rara quando aveva 2 anni. Da allora necessita di assistenza continua, fornita da sua madre, Rita Basso. Dal 2008 la donna chiede l'assistenza domiciliare perché, in una struttura pubblica, Amina non può ricevere cure adeguate. Una storia di inefficienza, ingiustizia e indifferenza da parte dello Stato, ma anche di sacrifici. «Non mi arrendo - afferma Rita - anzi, sul mio profilo facebook ho invitato i nostri sostenitori ad un "tam tam" mediatico, tramite foto con l'hashtag #iostocomanima con cui si insiste nel richiedere l'assistenza domiciliare per mia figlia. Una battaglia che non ho nes-

suna intenzione di mollare». I sacrifici di sua madre sono la miglior risposta tutti gli haters che sui social scrivono «Falla morire». Marie Perrin, francese innamorata dell'Italia, sceglie di trasferirsi e aprire un'agenzia di viaggi a Roma. A infrangere il sogno, la malattia che l'accompagna da quando ha 16 anni: la nevralgia del pudendo. Una patologia che la costringe sulla sedia a rotelle e che si aggrava con lo stress. Nessuno l'aiuta, non ha diritto a nessun supporto. Tenta di curarsi in Italia ma i medici le prescrivono esami che non hanno nulla a che fare con la situazione. Per convivere con il dolore e continuare a lavorare, Marie è costretta a usare la morfina. Una sera, ricasando sola con il taxi, arriva a pensare al suicidio. Poi la decisione di tornare in Francia dove, finalmente, sta ricevendo la giusta assistenza. In Italia, la 36enne è stata ingabbiata da una burocrazia piena di falle ma, a parte un unico pensiero di rassegnazione, non ha mai perso la speranza. Marie vuole continuare a vivere! «Nessuno va lasciato solo di fronte alla malattia - conclude Coghe - ma l'applicazione della legge 38/2010 che garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore è rimasta colpevolmente indietro. Per questo il Parlamento ha il dovere, non più rimandabile, di incentivarne l'accesso, così come l'uso degli Hospice. È assurdo che, invece, c'è chi proponga l'esatto contrario. Stato e medicina devono stare accanto a chi soffre, ai malati, ai più deboli e fare di tutto per alleviare le sofferenze, non per eliminare il sofferente».

amicityv



Palazzo Chigi: Mario Draghi ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Consiglio

Mattarella verso lo scioglimento delle Camere

Voto possibile il 25 settembre o il 2 ottobre

Mario Draghi ha dato le dimissioni da presidente del Consiglio: finisce qui la sua esperienza a Palazzo Chigi. Il governo rimarrà in carica per gli affari correnti. Mercoledì Lega, Forza Italia e Movimento Cinque Stelle hanno deciso di non votare la fiducia alla risoluzione presentata dal senatore Pierferdinando Casini in seguito alle comunicazioni in Senato: il voto si è concluso con 95 sì e 38 no. Draghi si è presentato alla Camera e ha detto: "Alla luce del voto espresso dal Senato chiedo di sospendere la seduta per recarmi dal presidente della Repubblica per comunicare le mie determinazioni". Poi è andato al Colle da Sergio Mattarella e a palazzo Giustiniani per incontrare il presidente del Senato Elisabetta Casellati. Immediatamente dopo l'incontro con Draghi, la Presidenza della Repubblica ha diffuso la nota che certifica la fine del Governo: "Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il Presidente del Consiglio dei ministri professor Mario Draghi, il quale, dopo aver riferito in merito alla discussione e al voto di ieri (mercoledì ndr) presso il Senato ha reiterato le dimissioni sue e del governo



da lui presieduto. Il Presidente della Repubblica ne ha preso atto, il governo rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti". Commozione per il Presidente del Consiglio dimissionario alla Camera dei Deputati, con l'ultimo saluto del Premier. Un lungo applauso, i ministri in piedi e il commiato. Sono bastati meno di due minuti al "presidente del Consiglio, Mario Draghi, per congedarsi dalla Camera. "Certe volte anche il cuore dei banchieri centrali viene usato", ha affermato con una battuta, "grazie per tutto il lavoro fatto insieme in questo periodo", ha aggiunto prima della comunicazione ufficiale: "Alla luce del voto espresso dal Senato

della Repubblica, chiedo di sospendere la seduta perché mi sto recando dal Presidente della Repubblica per comunicare le mie determinazioni". Una frase salutata dall'Emiciclo con un altro applauso. Roberto Fico ha, dunque, sospeso la seduta fino alle 12 "in attesa degli esiti del colloquio con il Presidente della Repubblica".

Cosa può fare e cosa no il Governo degli "affari correnti"

Dopo la conferma delle dimissioni del Premier, il governo Draghi rimarrà in carica fino alla formazione di un nuovo esecutivo, "per il disbrigo



degli affari correnti". Questo perché il Paese non può restare senza un governo, pena la paralisi amministrativa. Nello specifico, il "disbrigo degli affari correnti" prevede che l'esecutivo si limiti ad assicurare una

continuità amministrativa e adottando atti urgenti. In particolare - spiega Openpolis.it - potrà emanare decreti legge in quanto dettati da casi di necessità e urgenza ed esaminare i relativi disegni di conversione; esaminare i disegni di legge di ratifica dei trattati, i ddl di delegazione europea e della legge europea se si tratta di atti dovuti, in quanto adempimento ad obblighi internazionali o derivanti dall'appartenenza all'Ue. Al contrario, il Governo non potrà esaminare nuovi disegni di legge, a meno che non siano imposti da obblighi internazionali; potrà approvare decreti legislativi solo se serve ad evitare la scadenza dei termini; non dovrà adottare nuovi regolamenti ministeriali o governativi, a meno che la legge o obblighi internazionali non impongano altrimenti, oppure che siano necessari per l'operatività della pubblica amministrazione o per l'attuazione di riforme già approvate dal Parlamento; non procedere con nomine o designazioni che non siano vincolate nei tempi da leggi o regolamenti, o che comunque non siano procrastinabili fino all'entrata in carica del nuovo governo.

Pd-M5S, addio campo largo

Enrico Letta: "Lo scenario è cambiato, ora pensiamo a noi"

"Dobbiamo concentrarci su noi stessi, senza perdere di vista lo scenario collettivo. Non dobbiamo fermarci a pensare a quello che faranno gli altri, perché quello che sanno fare gli altri, lo hanno fatto ieri. Aggiustare quello che hanno fatto, per gli altri, sarà molto difficile. Quindi dobbiamo partire da noi, rovesciare il tavolo, dicendo agli italiani quello che vogliamo fare noi". Lo ha detto Enrico Letta ai gruppi parlamentari del Pd riuniti a Montecitorio. "La nostra capacità di sfondamento elettorale, è completamente cambiata", ha aggiunto Letta. Noi dobbiamo "sapere se vinceremo se faremo bene noi, non fermiamoci a pensare cosa faranno gli altri. Ieri c'è stato un cambio totale di paradigma, il quadro e lo scenario è totalmente modificato, aggiustare cosa è stato rotto ieri sarà difficile". Ma nel Pd arrivano anche i distinguo e soprattutto parole di rottura con il M5S e soprattutto con il Presidente Conte: "Il leader dei Cinquestelle ha preso un'altra strada, inconciliabile con la nostra". Così il senatore dem Andrea Marcucci in un'intervista al 'Giornale', in cui spiega le prospettive del centrosinistra dopo la crisi di maggioranza. "Conte ha la responsabilità pesantissima di essere stato il primo ad aprirla - accusa il dem

- Ha aperto un varco, che poi Salvini ha sfruttato. Sia chiaro che chi ha fatto cadere il governo - aggiunge Marucci -, è responsabile di un vero e proprio attacco all'Italia". In vista delle urne, secondo il senatore, "bisogna rafforzare innanzitutto le alleanze con le forze liberali ed europeista che vogliono proseguire l'agenda Draghi". Il segretario dem allarga il ragionamento al centrodestra, ma poi cita espressamente anche il M5S. "Loro non sanno quello che hanno fatto, chi ha combina-

to quello che ha combinato, non sa quel che ha fatto. Noi e i cittadini italiani ci renderemo conto presto di quali saranno i danni - è il monito - Ci sono stati errori enormi che hanno fatto tutti loro. Io non faccio classifiche. Le responsabilità sono di tutti", rimarca Letta, mentre i gruppi parlamentari del Pd accolgono con un lungo applauso questo passaggio. Dunque ora la palla passa solo ed esclusivamente nel campo del Pd, visto che per trovare un'intesa, se ci si arriverà, passeranno degli anni.

Terremoto in Forza Italia

Dopo Gelmini, lascia anche Brunetta: "Il Partito ha tradito la sua storia"

"Non sono io che lascio, ma è Forza Italia, o meglio quel che ne è rimasto, che ha lasciato se stessa e ha rinnegato la sua storia". Così Renato Brunetta, ministro per la Pubblica amministrazione, annuncia il suo addio al partito. Una scelta che segue quella dell'altra ministra azzurra, Maria Stella Gelmini. "Non votando la fiducia a Mario Draghi, il mio partito ha deviato dai valori fondanti della sua cultura - spiega Brunetta - : l'europeismo, l'atlantismo, il liberali-

simo, l'economia sociale di mercato, l'equità. I cardini della storia gloriosa del Partito popolare europeo, a cui mi onoro di essere iscritto, integralmente recepiti nell'agenda Draghi e nel pragmatismo visionario del Pnrr". "Sono fiero di aver servito l'Italia da ministro di questo Governo - aggiunge l'ormai ex azzurro -. Sono degli irresponsabili coloro che hanno scelto di anteporre l'interesse di parte all'interesse del Paese, in un momento

così grave. I vertici sempre più ristretti di Forza Italia si sono appiattiti sul peggior populismo sovranista - rimarca Brunetta -, sacrificando un campione come Draghi, orgoglio italiano nel mondo, sull'altare del più miope opportunismo elettorale. Io rimango dalla stessa parte: dalla parte dei tanti cittadini increduli che mi stanno scrivendo e chiamando, gli stessi che nei giorni scorsi si sono appellati a Draghi perché rimanesse alla guida del Governo. Io non cambio, è Forza Italia che è cambiata".

"Mi batterò ora - prosegue Brunetta - perché la sua cultura, i suoi valori e le sue migliori energie liberali e moderate non vadano perduti e confluiscono in un'unione repubblicana, saldamente ancorata all'euroatlantismo. Perché dobbiamo contrastare la deriva di un sistema politico privo degli anticorpi per emanciparsi dal populismo e dall'estremismo, piegato a chi lavora per modificare gli equilibri geopolitici, anche indebolendo l'alleanza occidentale a sostegno dell'Ucraina. È una battaglia per il futuro che coincide con la difesa della mia storia, e di quella di Forza Italia", conclude il ministro.

Adesso Conte si scopre innocente

"Siamo stati messi alla porta, da Draghi atteggiamento sprezzante"

"Siamo stati messi alla porta, non c'erano le condizioni per cui noi potessimo proseguire". Lo ha dichiarato il leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, dopo la decisione di non votare la fiducia al Governo Draghi. "Anche da parte delle forze del centrodestra c'è stato un atteggiamento incomprensibile in un momento così delicato del Paese. C'è stato un forte ostruzionismo e una deliberata volontà di cacciarci fuori dalla maggioranza", sottolinea l'ex premier. Ma Conte ne ha anche per Draghi: "Abbiamo visto da parte del premier,



non solo indicazioni generiche su alcune misure, ma anche un atteggiamento sprezzante, ci dispiace, abbiamo rice-

vuto anche degli insulti. Il M5S non ha mai chiesto un rimpasto, una poltrona in più, non ha mai chiesto nulla di nulla per sé. Nessuna convenienza per noi, ma solo misure per i cittadini", rimarca Conte. E su Facebook aggiunge: "Oggi ci aspettavamo di sentir parlare di impegni precisi su salario minimo, stipendi dei lavoratori, misure per salvare 50mila piccole imprese nel settore dell'edilizia. Invece siamo stati oggetto solo di attacchi politici per metterci alla porta. Continueremo le nostre battaglie per il Paese e per chi non conta, per chi non ha voce".

Conclusa la manutenzione: tornano i flussi tramite il gasdotto Nord Stream 1 Gas dalla Russia, riaperti i rubinetti

Sono già arrivate al livello del 40%, come prima che il gasdotto fosse chiuso

Riaperti i rubinetti del gas in arrivo in Europa dalla Russia tramite il gasdotto Nord Stream 1. Questo grande condotto è stato riaperto, al termine del periodo di manutenzione durato 10 giorni. Lo ha confermato un portavoce di Nord Stream all'agenzia di stampa Afp. Il prezzo gas ha avviato le contrattazioni in calo: ad Amsterdam il prezzo è sceso a 149 euro al megawattora, con una flessione del 3,9%, portandosi ai livelli di inizio luglio. Le forniture di gas russo attraverso il Nord Stream 1 sono arrivate al livello del 40%, come prima che il gasdotto fosse chiuso per la manutenzione. Lo riferisce la Tass citando il consorzio Nord Stream AG. Il gasdotto ha riaperto come previsto alle 7 ora di Mosca (le 6 ora italiana). Secondo l'operatore ucraino per il trasporto del gas Ogas, continuano anche le forniture della Gazprom attraverso l'Ucraina, che oggi dovrebbero arrivare a 42,4 milioni di metri cubi. Va detto però che la



Commissione Europea era già corsa ai ripari presentando un piano che prevede un taglio del 15% al consumo di gas da parte degli Stati membri entro il 31 marzo del 2023. La riduzione è volontaria ma, nel caso in cui l'Ue entri in una fase di "allerta", diventa obbligatoria. Sarà la Commissione, su richiesta di almeno tre Paesi membri, a chiamare l'allerta generale, e sarà ancora Bruxelles a monitorare la riduzione della domanda di gas. Il pacchetto varato si compone di più capitoli e prevede anche

un meccanismo di solidarietà da implementare al più presto attraverso accordi bilaterali tra i Paesi membri. Nel testo sono indicati i settori industriali che andrebbero tutelati e si chiede ai governi europei di mettere in campo campagne di sensibilizzazione per ridurre il riscaldamento e il raffreddamento nelle proprie case. Nessun obbligo è previsto per le famiglie, ma il piano invita i governi a rendere vincolante il risparmio su condizionatori e termostati in uffici e locali pubblici. Tra le raccomanda-

zioni ne emerge una sulla quale le associazioni ambientaliste sono pronte a dare battaglia: quella di reintrodurre temporaneamente carbone e diesel nel mix energetico nazionale per sostituire il gas. Anche il price cap, pilastro della strategia italiana, viene citato, seppur in maniera generica. Va detto che il flusso verso l'Italia è aumentato considerevolmente, con una crescita rispetto al giorno precedente del 71,4%. A comunicare il cambiamento del flusso è l'Eni sul proprio sito. "Gazprom ha comunicato per la giornata la consegna di volumi di gas pari a circa 36 milioni di metri cubi, a fronte di consegne giornaliere pari a circa 21 milioni di metri cubi effettuate nei giorni scorsi - afferma la società energetica italiana - Eni si riserva di comunicare eventuali aggiornamenti nel caso in cui vi fossero ulteriori variazioni significative nelle quantità in consegna comunicate da Gazprom".

Rapporto della Cia: "Nessuna prova che Putin abbia problemi di salute"

"Non ci sono informazioni sul fatto che Vladimir Putin sia instabile o in cattive condizioni di salute" nonostante le crescenti speculazioni sul fatto che il presidente russo possa essere malato, forse di cancro o instabile di mente: lo ha affermato il direttore della CIA William Burns all'Aspen Security Forum in Colorado, secondo quanto riporta la



Bbc. Burns ha detto che non ci sono prove per suggerire che abbia problemi fisici, scherzando, tra le risate del pubblico, sul fatto che sembrasse "fin troppo sano". Putin gode di "un mix infiammabile di rancore, ambizione e insicurezza" ed "è convinto che il suo destino come leader della Russia sia riportarla a grande potenza".

Droni ucraini sono entrati in azione nella Centrale nucleare di Zaporizhzhia, dove l'esercito russo starebbe stoccando armi e posizionando rampe missilistiche. Si tratta di uno scontro ai limiti della follia, visto che basterebbe poco per innescare una crisi nucleare nell'area. Contemporaneamente le forze russe hanno chiesto l'accesso alla sala macchine della centrale nucleare di Zaporizhzhia, dove intendono immagazzinare il loro «intero arsenale militare»: lo ha reso noto Energoatom, l'azienda statale che supervisiona gli impianti nucleari in Ucraina, secondo quanto riporta Ukrainska Pravda. Sabato scorso il presidente di Energoatom, Pedro Kotin, aveva già reso

Guerra in Ucraina: droni ucraini in azione sulla centrale nucleare di Zaporizhzhia Continua la pioggia di missili russi

noto che la Russia utilizzava la centrale di Zaporizhzhia - la più grande d'Europa - come base per lo stoccaggio di armi, tra cui «sistemi missilistici». Bombardamenti russi durante la notte anche sul Donetsk, dove sono state distrutte due scuole a Kramatorsk e Kostiantynivka. Lo denuncia Pavlo Kyrylenko, capo dell'amministrazione militare regionale di Donetsk, che ha condiviso le foto della distruzione in un post di Telegram questa mattina presto. "Oggi gli occupanti russi hanno distrutto

due scuole a Kramatorsk e Kostiantynivka", ha detto, aggiungendo che anche un'area industriale a Kramatorsk è stata colpita. Due persone sono morte e 19 sono rimaste ferite stamane in un bombardamento russo su Kharkiv, nel nord-est dell'Ucraina, secondo quanto ha riferito il capo dell'amministrazione militare regionale, Oleg Sinegovov, citato da Ukrainska Pravda. Il sindaco, Igor Terekhov, ha detto che il bombardamento è avvenuto in un'area densamente popolata. Forti esplosioni si sentono a Mykolaiv. La città viene nuovamente bombardata in modo massiccio: lo ha reso noto su Telegram il sindaco della città nell'Ucraina sudoccidentale, Oleksandr Senkevich. Mykolaiv si trova nel sud del Paese, vicino al Mar Nero. Intanto secondo gli 007 britannici "le forze russe si stanno probabilmente avvicinando alla seconda centrale elettrica più grande dell'Ucraina a Vuhlehirsk, 50 km a nord-est di Donetsk. La Russia sta dando la priorità alla conquista di infrastrutture nazionali cruciali, come le centrali elettriche". Per gli 007 di Londra, le truppe di Mosca stanno "tentando di sfondare a Vuhlehirsk", cercando di "riprendere slancio" nell'avanzata "verso le città chiave di



Kramatorsk e Sloviansk". A conferma di tutto questo da registrare come le forze armate russe si stanno avvicinando alla centrale elettrica di Vuhlehirsk, la seconda più grande di tutta l'Ucraina a circa 50 chilometri a nord-est di Donetsk. Lo riferisce l'intelligence britannica nel suo rapporto odierno. "La Russia sta dando la priorità alla cattura di infrastrutture nazionali critiche, come le centrali elettriche", si legge nel rapporto. Il ministero della Difesa britannico ritiene inoltre che le forze russe "probabilmente stanno anche tentando di sfondare a Vuhlehirsk, come parte dei suoi sforzi per riprendere slancio nella sua avanzata verso le città chiave di Kramatorsk e Sloviansk". Intanto dagli Usa fanno sapere Gli Usa che invieranno "altri quattro lanciarazzi Himars" all'Ucraina, "per un totale di 16". Lo ha annunciato il capo

del Pentagono, Lloyd Austin, sottolineando che gli "ucraini ne hanno fatto un uso eccellente" e si può "vedere il loro impatto sul campo di battaglia".

Kiev, 358 i bimbi uccisi in Ucraina

Le truppe russe hanno ucciso almeno 358 bambini in Ucraina dal 24 febbraio, secondo i dati, aggiornati ad oggi, forniti dall'ufficio del procuratore generale ucraino e riportati dall'agenzia Ukrinform. "Ad ora, più di 1.039 bambini hanno sofferto in Ucraina a causa dell'aggressione armata russa. Secondo le informazioni ufficiali fornite dai tribunali dei minori: 358 bambini sono stati uccisi e più di 681 hanno riportato ferite di vari livelli di gravità", ha scritto il servizio stampa del Pgu su Telegram. Le cifre - precisa la Procura - non sono definitive, in quanto non considerano diverse aree dove le ostilità sono in atto.

Intanto ammonterebbero a 38.850 le perdite fra le fila russe dal giorno dell'attacco di Mosca all'Ucraina, lo scorso 24 febbraio. Lo rende noto il bollettino quotidiano dello Stato Maggiore delle Forze Armate ucraine, appena diffuso su Facebook, che riporta cifre che non è possibile verificare in modo indipendente. Secondo il resoconto dei militari ucraini, a oggi le perdite russe sarebbero di circa 38.850 uomini, 1.704 carri armati, 3.912 mezzi corazzati, 859 sistemi d'artiglieria, 251 lanciarazzi multipli, 113 sistemi di difesa antiaerea. Stando al bollettino, che specifica che i dati sono in aggiornamento a causa degli intensi combattimenti, le forze russe avrebbero perso anche 221 aerei, 188 elicotteri, 2.781 autoveicoli, 15 unità navali e 710 droni. Diverso il Bollettino sulle vittime redatto dalla Cia che parla di almeno quindicimila i soldati russi uccisi in Ucraina dall'inizio del conflitto lo scorso 24 febbraio e circa 45mila quelli rimasti feriti, secondo le stime degli Stati Uniti. Lo ha detto il direttore della Cia William Burns. "Le ultime stime dell'intelligence statunitense sarebbero di circa 15mila militari russi uccisi e forse tre volte tanto quelli feriti. Quindi una serie di perdite piuttosto significativa", ha detto Burns parlando all'Aspen Security Forum in Colorado. "Anche gli ucraini hanno sofferto, probabilmente un po' meno. Ma si parla di perdite significative", ha aggiunto.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Ambiancature
• Impianti Elettrici e • Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Emergenza incendi da nord a sud

Il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, ha chiesto ai cittadini "un comportamento responsabile per evitare altri roghi"

Ancora emergenza incendi in Italia. Il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, ha chiesto ai cittadini "un comportamento responsabile per evitare altri roghi" invitando la popolazione a una "segnalazione tempestiva". Tutto il Friuli-Venezia Giulia entra intanto in stato di massima allerta per il rischio incendi. Critica la zona del Carso, dove le fiamme divampate nella giornata di mercoledì continuano a bruciare. Le persone che sono rimaste bloccate in città sono costrette a ricorrere anche a partenze via mare, per evitare di finire negli ingorghi per le chiusure di mote strade per il rischio incendi. Le fiamme intanto hanno passato il confine italiano e sono arrivate in Slovenia, dove i quattro paesani di Sela na Krasu, Hudi Log, Korita na Krasu e Nova Vas sono considerati in pericolo. Mobilitate tutte le forze di soccorso slovene nell'area di crisi. Rinforzi sono stati richiamati da altre parti della regione e della Slovenia. La situazione generale è resa più precaria "dal vento che ha cambiato direzione" portando a una rapida "escalation" della situazione, ha specificato l'agenzia di stampa STA. Resta inattivo il grande impianto Fincantieri di Monfalcone (Gorizia), a causa della densità di fumo nell'aria provocato dall'incendio nell'area del Carso.



Sono circa tremila i dipendenti diretti di Fincantieri e delle ditte dell'indotto per cui scatta la Cassa integrazione ordinaria. "La situazione è complessa e abbiamo dovuto procedere con l'ulteriore evacuazione di alcune famiglie - tra cui una donna anziana e due bambini - a Iamiano, dopo quelle di ieri sera, nell'altra frazione di Doberdò del Lago, Sablici", ha spiegato il Prefetto di Gorizia, Raffaele Ricciardi, che sta seguendo in prima persona la situazione dell'incendio sul Carso. Difficile la situazione in Toscana, dove gli incendi continuano a far paura in varie parti della Regione. Tra piccoli e più impegnativi sono in tutto 20 i roghi che si sono sviluppati. A darne notizia ed ufficialità è la stessa Regione Toscana. I nuovi incendi vanno ad aggiungersi all'immenso rogo sulle colline di Massarosa (Lucca) in corso da lunedì sera. I vigili del fuoco,

da Massarosa sono arrivati sino agli abitati di Miglianello, Pieve a Elici, Montigiano, coinvolgendo anche gli insediamenti posti a fondo valle di via di Roncò, via Acquachiera e via Polla di Morto. fatti evacuare i nuclei abitati direttamente minacciati dalle fiamme con aiuto di Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Carabinieri e Polizia Locale, una parte circa 80 sono stati alloggiati presso la scuola a Massarosa, molti altri in altre strutture o da amici e parenti. Nella notte tra martedì e mercoledì si sono verificate diverse esplosioni di serbatoi di gpl. A lavoro le squadre di terra di vigili del fuoco e del personale AIB della Regione Toscana, in attesa dei canadair e degli elicotteri AIB. Senza sosta anche il lavoro del nucleo SAPR dei Vigili del Fuoco, attraverso il sorvolo di un drone con termocamera, che ha monitorato l'andamento dei fronti di fuoco per capire l'evoluzione e l'avanzamento dell'incendio. Oltre alla Toscana brucia anche la Sardegna. Incendi stanno devastando le colline del Montiferru, nell'Oristanese, in un'area già distrutta nel 2021, quando andarono in fumo oltre 12mila ettari di territorio e ci furono centinaia di sfollati tra i 10 centri colpiti. Roghi si registrano anche in Veneto, Campania e Alto Adige

Coldiretti denuncia:
"Ci vorranno 15 anni per la ricostruzione dei boschi distrutti"



Per ricostituire i boschi ridotti in cenere dal fuoco ci vorranno fino a 15 anni con danni all'ambiente, all'economia, al lavoro e al turismo. E' quanto stima la Coldiretti sugli effetti degli incendi divampati in Italia che hanno distrutto centinaia di ettari, dal Carso triestino al comune versilese di Massarosa, dove è stato necessario procedere all'evacuazione di intere famiglie, ma roghi sono divampati a macchia di leopardo da Bolzano alla Sicilia e in Italia centrale. Nelle aree bruciate dagli incendi - sottolinea la Coldiretti - saranno impediti tutte le attività umane tradizionali e la scoperta del territorio da parte di appassionati ma viene anche a mancare un importante polmone verde. Ogni rogo - stima la Coldiretti - costa agli italiani oltre diecimila euro all'ettaro fra spese immediate per lo spegnimento e la bonifica e quelle a lungo termine sulla ricostituzione dei sistemi ambientali ed economici delle aree devastate. Se certamente il divampare delle fiamme è favorito dal clima anomalo

con alte temperature e siccità, a preoccupare - sottolinea la Coldiretti - è la disattenzione e l'azione dei piromani con il 60% degli incendi che si stima sia causato volontariamente. Le alte temperature e l'assenza di precipitazioni hanno inaridito i terreni favorendo l'innescio degli incendi nelle campagne e nei boschi spesso abbandonati a causa della chiusura delle aziende agricole che non possano più svolgere una funzione di controllo e monitoraggio per intervenire tempestivamente. La Coldiretti chiede di osservare tutte le prescrizioni e i divieti ma anche di segnalare prontamente eventuali focolai e ringraziare tutte le forze impegnate nelle operazioni di spegnimento. Il 2022 si classifica fino ad ora come l'anno più caldo di sempre con una temperatura addirittura superiore di 0,76 gradi rispetto alla media storica ma si registrano anche precipitazioni praticamente dimezzate lungo la Penisola con un calo del 45%, secondo l'analisi della Coldiretti su dati Isac Cnr relativi al primo semestre.

E' record di incendi in Europa

Devastata un'area grande come la Val d'Aosta. Critica la situazione in Francia e Spagna

Nella torrida estate 2022, caratterizzata da ondate di caldo e allerta siccità, arriva un'altra notizia poco rassicurante: l'Unione europea ha registrato un numero record di incendi. Dal primo gennaio al 16 luglio, negli Stati membri dell'Ue sono andati in fiamme un totale di 346mila ettari di aree boschive: per avere un'idea di che cosa significhi, basti pensare che si tratta di una superficie più grande dell'intera Valle d'Aosta (il cui territorio si estende su 326mila ettari). La vastità dell'area bruciata è il triplo rispetto alla media degli ultimi 16 anni, che nello stesso arco di tempo è pari a 110.350 ettari. Il quadro emerge da un'analisi dei dati che sono stati forniti dall'European Forest Fire Information System (Effis) della Commissione europea. Inoltre, il numero di grandi incendi (oltre i 30 ettari) avvenuti dall'inizio dell'anno a oggi, si attesta a 1.756: si tratta di una cifra che è quasi il quadruplo rispetto ai 470 in media dal 2006 al 2022. I Paesi più colpiti sono quelli dell'Europa meridionale: la Spagna, il sud della Francia, la Grecia, il Portogallo e l'Italia. E' proprio quest'area affacciata a soffrire maggiormente le conseguenze del caldo e della siccità, con incendi diffusi. Migliaia di vigili del fuoco, in diverse zone del continente, stanno dunque lottando per domare gli incendi. Nel nord del Portogallo si è registrata anche una vittima: si tratta di un pilota soccorritore. E' morto quando l'aereo anfibo Fire Boss, che guidava nel tentativo di domare le fiamme, si è schiantato nell'area di Foz Coa, vicino al confine



spagnolo. Gli incendi stanno devastando anche le aree della regione francese della Gironda, dove sono state evacuate più di 11mila persone. Nel sud della Spagna, vicino alla Costa del Sol, circa 2.300 persone sono state evacuate per via di un incendio che si è propagato sulle colline di Mijas e che era visibile dalla spiaggia di Torremolinos. In Grecia, stando ai dati forniti dai vigili del fuoco locali, nelle ultime 24 ore si sono registrati almeno 51 incendi boschivi. Da martedì scorso le temperature sono salite a 47 gradi centigradi in Portogallo e hanno superato i 40 gradi in Spagna, provocando un ulteriore inaridimento delle campagne e alimentando gli incendi. Secondo l'agenzia di stampa Efe, sono morte più di 300 persone a causa del caldo nei due Paesi iberici.

In Portogallo gli incendi si sono concentrati nella zona a nord-est della città di Porto: quest'anno le fiamme hanno distrutto 30mila ettari di terra, l'area più grande dall'estate del 2017, quando nel Paese gli incendi avevano provocato circa un centinaio di vittime. Caldo soffocante anche in Francia: qui il termometro ha toccato i 40 gradi centigradi e ci si aspetta che sarà ancora peggio la prossima settimana. Sono già 16 i dipartimenti francesi per i cui è stata disposta l'allerta arancione per il meteo. Il capo dei vigili del fuoco francese, Grégory Allione, ha avvertito che ciò che accade deriva dall'impatto del riscaldamento globale: "Sono i vigili del fuoco che si occupano quotidianamente degli effetti, e questi effetti non sono nel 2030, sono oggi", ha dichiarato.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Telefono Azzurro, 35 anni di ascolto a tutela della salute mentale dei minori

Presentato il Bilancio Sociale 2021 della Fondazione: "L'ascolto è la chiave per offrire un aiuto reale a seguito delle recenti emergenze umanitarie e sanitarie"

In occasione dei 35 anni di Telefono Azzurro questa sera a Roma sarà presentato il Bilancio Sociale 2021 della Fondazione. 35 anni di ascolto, dialogo e intervento continuo a difesa dei diritti dei minori, accompagnandoli per mano fino ad oggi nell'universo online: Telefono Azzurro nasce nel 1987 a Bologna per poter dare una risposta concreta al "diritto all'ascolto" riconosciuto al bambino dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia firmata dalle Nazioni Unite. Un ascolto che nel tempo si è evoluto, passando dal telefono fino a tutti gli strumenti e i canali che la tecnologia e il mondo digitale ha messo a disposizione, per parlare la lingua dei più giovani ed essere presente dove loro sono, dialogano, imparano e crescono. Fondata da Ernesto Caffo, professore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Telefono Azzurro fornisce un aiuto concreto, professionale e sensibile bambini e ragazzi vittime di abusi e violenze e opera grazie alla partecipazione di volontari, che insieme alle scuole e alle istituzioni, hanno messo in piedi e rafforzato una rete di ascolto, dialogo e intervento a difesa dei diritti dei minori. "Attraverso l'ascolto, ogni giorno Telefono Azzurro è impegnato in prima linea nell'emergenza e nella difesa dei diritti dell'infanzia e adolescenza, dando risposte concrete ed efficaci e diffondendo una cultura di tutela e rispetto" ha spiegato il Professor Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro. "L'ascolto è capacità di guardare avanti, di pre-vedere i problemi e i drammi prima che diventino tragedie mettendo in campo modelli nuovi di intervento e una capacità di fare rete con i diversi soggetti che possono offrire un aiuto concreto". Tra i temi toccati in 35 anni di Telefono Azzurro: la lotta agli abusi, pedofilia, bullismo e cyberbullismo fino ad arrivare al sostegno ai bambini colpiti dai più recenti drammi sociali. Non a caso, Telefono Azzurro invita a una riflessione urgente sugli effetti negativi per la salute mentale dei minori che hanno vissuto la guerra in Ucraina in prima persona, senza



dimenticare le ripercussioni psicologiche a seguito della pandemia a livello educativo e sociale. "Anche se il dramma della pandemia sembra attenuarsi e ci vede concentrati sul post emergenza e nel ritorno a una nuova normalità, quello che si sta per concludere è stato un anno difficile", ha commentato il Professor Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro. "Decine di migliaia di bambini e ragazzi stanno esplicitando e rendendo visibili ora le ferite e i traumi che la situazione di incertezza, dolore e stravolgimento ha lasciato profondamente incisi in loro. Senza dimenticare le ferite profonde sulla salute mentale dei più giovani generate dal conflitto in Ucraina che col tempo si manifesteranno sempre di più".

Ascolto, intervento e prevenzione

Telefono Azzurro fonda la sua storia e affonda le sue radici nell'attività di ascolto attivo di bambini e ragazzi, dei loro problemi e, soprattutto, dei loro bisogni. Un osservatorio privilegiato e una cassa di risonanza per l'intera collettività sulle tematiche della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Con le sue attività la Fondazione ogni giorno sostiene i minori e li tutela da abusi e violenze che possono pregiudicare il benessere e lavora per offrire risposte concrete alle loro richieste di aiuto, anche attraverso la collaborazione con istituzioni, associazioni e altre realtà territoriali e internazionali. Il Servizio di Ascolto e Consulenza (Helpline),

attraverso la linea telefonica 1.96.96 e il servizio ch@t accessibile dal sito www.azzurro.it, fornisce una risposta al bisogno dei bambini e degli ragazzi di essere ascoltati, accolti, creduti e concretamente aiutati. Uno spazio gratuito, sempre disponibile, riservato e sicuro. In particolare, il servizio ch@t è oggi il canale di contatto maggiormente utilizzato dai ragazzi. Il 114 Emergenza Infanzia, gestito senza soluzione di continuità da Telefono Azzurro dal 2003 è un servizio multicanale di emergenza di pubblica utilità che nei 18 anni di attività ha gestito oltre 28.000 casi di emergenza. Il 114 Emergenza Infanzia è un servizio accessibile da parte di chi voglia segnalare situazioni di emergenza, rischio e/o pregiudizio riguardanti l'infanzia e l'adolescenza ed è accessibile attraverso il numero 114, la chat presente sul sito www.azzurro.it e whatsapp. Dal 25 maggio 2009 - prima Giornata Internazionale dei Bambini Scomparsi - è attivo in Italia il 116000, Numero Unico Europeo per Minori Scomparsi. Si tratta di un numero afferente al Ministero dell'Interno che, con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, dal 2009 ne ha assegnato la gestione a Telefono Azzurro.

Le sfide di oggi: essere vicini ai giovani anche nel digitale

L'emergenza umanitaria dell'Ucraina si è abbattuta dopo due anni di pandemia che a sua volta aveva già messo a

dura prova l'equilibrio psicologico di bambini e ragazzi. La grande sfida di oggi è quella di accompagnare i più giovani nel mondo digitale in quanto parte integrante del loro processo formativo e di socializzazione. Una recente ricerca condotta da Telefono Azzurro ha messo in luce come i ragazzi hanno spesso una maggiore consapevolezza rispetto ai genitori dei rischi della rete e come chiedono agli adulti un aiuto per rendere Internet un luogo più sicuro. Telefono Azzurro si evolve costantemente per rispondere aiLa ricerca presentata da Telefono Azzurro nuovi bisogni di bambini e ragazzi utilizzando un approccio multi-canale per affrontare abusi e disagi, vecchi e nuovi: oggi la Fondazione è anche una realtà di riferimento digital, per affrontare con i più giovani le tante e nuove situazioni critiche che vengono dal mondo della rete come il cyberbullismo, il sexting e il sextortion, l'adescamento online, il gambling online e i furti di identità. Sul sito di Telefono Azzurro è possibile trovare materiale informativo e guide per un uso del digitale in sicurezza. "Riteniamo importante portare l'attenzione sulla sicurezza dei più giovani nel digitale per offrire a educatori, genitori, istituzioni e aziende spunti di riflessione che possano poi tradursi in azioni efficaci a sostegno dei diritti dei bambini e ragazzi", ha continuato il Professor Caffo. "Telefono Azzurro lo fa con una vera e propria piattaforma integrata - telefono, web, social media, app, centri territoriali, gruppi locali di volontari - per rispondere all'esigenza delle nuove generazioni di essere pienamente cittadini digitali".

Una scuola per la cittadinanza digitale

In qualità di Ente formativo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, Telefono Azzurro svolge nelle istituzioni scolastiche di tutta Italia attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione per diversi ambiti (bullismo, abuso, uso sicuro di internet, multiculturalità e diritti dell'infanzia...). Azzurro Academy è la piattaforma e-learning

gratuita di Telefono Azzurro nata nel 2021 e rivolta a bambini e ragazzi, genitori, insegnanti ed educatori. Telefono Azzurro, con questa piattaforma, ha voluto dare uno strumento concreto per affrontare il tema della cittadinanza digitale, offrendo proposte mirate per fascia di età sul mondo del digitale e, in particolare, sui comportamenti da adottare per accedervi in sicurezza. Per genitori e familiari sono pensate attività educative che possano far comprendere le dinamiche che i propri figli possono vivere nel mondo digitale, i rischi che ne derivano e le modalità idonee ad accompagnarli nel loro percorso di crescita. Attività specifiche sono previste anche per i docenti. Tanti i progetti sviluppati per il mondo della scuola e riassunti sempre all'interno del Bilancio Sociale.

I traumi della guerra sui minori

Conflitti come quello ucraino portano a gravi effetti negativi, nel breve e nel lungo termine, sulla salute mentale e sul benessere dei bambini che devono essere curati con lo stesso impegno e attenzione delle ferite fisiche. E' fondamentale che venga garantito loro un supporto psicologico mirato, continuativo e a lungo termine. "Secondo valutazioni molto attendibili, ci si aspetta che quasi la metà dei bambini in fuga dall'Ucraina soffrirà di disturbo post traumatico da stress, una patologia che può manifestarsi anche dopo diversi mesi", ha osservato il Professor Caffo. "Dobbiamo capire come sviluppare degli strumenti sempre più efficaci, anche di formazione, per quelle persone che sono nei Paesi prossimi all'Ucraina e nell'Ucraina stessa, in modo da aiutarle ad affrontare questo tipo di problematiche". Telefono Azzurro invita a rafforzare un modello di intervento coordinato tra istituzioni nazionali e internazionali, con i network di ONG, con le polizie e gli organismi di Giustizia dei diversi Paesi, affinché tutti comprendano la centralità dei bisogni dei bambini ucraini e mettano in campo risposte efficaci e non dettate dall'emozione del momento.

Bonus psicologo: misura inutile

Domande dal 25 luglio. Codacons: "Solo 16mila fortunati potranno beneficiare dell'incentivo"

Il "Bonus psicologo" è una misura inutile che non aiuterà realmente chi, a causa del Covid, ha subito ricadute psicologiche e necessita di un concreto e duraturo sostegno. Lo afferma il Codacons, commentando l'avvio delle domande per l'incentivo a partire dal prossimo 25 luglio. Il "Bonus psicologo" presenta evidenti criticità - spiega l'associazione - Prima di tutto i fondi messi a disposizione appaiono del tutto insufficienti: solo 10 milioni di euro saranno destinati in modo diretto ai cittadini in difficoltà attraverso un voucher da spendere in servizi di assistenza. In secondo luogo il tetto Isee fino a 50mila euro per poter godere del bonus appare troppo elevato, e inserirà nella platea dei beneficiari anche soggetti che possono

sostenere in modo autonomo le spese psicologiche. Il sussidio, inoltre, sarà erogato in base all'ordine di arrivo della domanda: in pratica, come sempre avviene in Italia, i più veloci saranno avvantaggiati, indipendentemente dalle condizioni di difficoltà dei richiedenti. Così solo 16mila fortunati riusciranno a godere del Bonus psicologico, e una ampia fetta di cittadini che con il Covid hanno sviluppato forme di disagio mentale sarà tagliata fuori dal provvedimento. Senza contare - conclude il Codacons - i possibili rincari delle tariffe da parte degli psicologi, così come avvenuto per altre categorie di beni e servizi interessati dagli incentivi varati dal Governo negli ultimi due anni.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Al via il Festival di Film di Villa Medici

Svelata la composizione della giuria e le linee principali della programmazione per l'evento di settembre 2022

Il Festival di Film di Villa Medici sta per tornare per la seconda edizione, con nuovi film che esplorano i legami tra il cinema e l'arte contemporanea. Da mercoledì 14 a domenica 18 settembre 2022, oltre trenta opere cinematografiche da tutto il mondo saranno proiettate a Villa Medici su 3 schermi, accompagnate da incontri, installazioni ed eventi. In attesa di svelare a fine agosto quali saranno i film in concorso e il programma completo, Villa Medici presenta la giuria che presiederà questa seconda edizione, composta da tre personalità del mondo del cinema, delle arti visive e della letteratura: la cineasta francese Marie Losier, il regista italiano Pietro Marcello e lo scrittore francese Sylvain Prudhomme.

Un ricco programma basato su tre fulcri

Il festival si articola in tre parti: la Competizione internazionale, le serate del Piazzale e iFocus. **COMPETIZIONE INTERNAZIONALE** - Annuncio della selezione a partire dal 24 agosto. Il festival presenta 14 film in concorso, di tutte le durate e di tutti i generi (documentario, fiction, cinema d'essai), realizzati nel periodo 2021-2022 da artisti e cineasti le cui opere si distinguono per la singolarità del soggetto o della forma. Le proiezioni dei film in concorso si svolgono durante la giornata, alla presenza dei registi e delle registe, nella sala cinematografica e nel Grand Salon di Villa Medici, che riapre per l'occasione dopo 6 mesi di lavori di restauro dei decori di Balthus.



La selezione dei film è elaborata da un comitato composto da Leonardo Bigazzi, Farah Clémentine Dramani-Issifou, Mathilde Henrot e Lili Hinstin, animato dalla volontà di mostrare una pluralità di scritture cinematografiche contemporanee. Al termine della settimana del festival, la giuria assegnerà due premi nel corso della serata di chiusura alla presenza del pubblico e degli artisti: il Premio Villa Medici per il miglior film e il Premio della Giuria per un film particolarmente apprezzato dai giurati. I premi, che prevedono compensi in denaro, offrono inoltre ai registi l'opportunità di essere ospiti in residenza presso Villa Medici. **SERATE DEL PIAZZALE** - Annuncio del programma a partire dal 24 agosto. Parallelamente alla competizione ufficiale dei film proiettati

durante la giornata, il pubblico del festival si riunisce ogni sera sul Piazzale, davanti alla facciata storica e ai giardini di Villa Medici, per proiezioni all'aperto di film recenti che includono numerose anteprime, ma anche di classici del cinema in versione restaurata. **FOCUS** - La sezione Focus presenta invece film di artisti fuori concorso, masterclass e incontri eccezionali che invitano a esplorazioni cinematografiche singolari e permettono di condividere momenti speciali con i membri della giuria, gli artisti e i registi. Il primo focus mette a confronto due opere che indagano la contemporaneità: nel film di carattere performativo girato in Nebraska, *The New Inflation* (2021), l'artista Liv Schulman, borsista di Villa Medici nel 2022-23, mette in scena una riflessione sulla parola "infla-



zione", rievocando le immagini sincopate della pellicola dell'artista tedesco Hans Richter, *Inflation* (1928). Il secondo focus è dedicato a tre film di artisti accomunati dal tema della rovina, passata, presente e in divenire: *Remnants of the Future* (2010) di Uriel Orlow, girato in Armenia, è presentato accanto a due film di borsiste di Villa Medici, *La Villa Jumelle* (2011) di Yasmina Benabderrahmane (borsista nel 2022-23), e *Off power* (2021) di Théodora Barat (borsista nel 2021-22), girato a Hong Kong. Il programma del festival permette altresì di condividere momenti speciali con i membri della giuria attorno a temi aperti. Una masterclass di Marie Losier e una di Pietro Marcello accompagneranno la proiezione di film documentari che mettono in scena storie d'amore fuori dal comune: quella, svoltasi a New York, tra l'artista e musicista Genesis Breyer P-Orridge e la sua compagna Lady Jaye in *The Ballad of Genesis and Lady Jaye* (2011) di Marie Losier; e quella, ambientata a Genova, di Enzo e Mary, la cui unione oltrepassa le mura di una prigione in *La Bocca del Lupo* (2009) di Pietro Marcello. Sylvain Prudhomme presenterà per la prima volta il film co-diretto con Philippe Béziat, dal titolo *Tout-Puissant Mama Djombo* (2022), viaggio musicale e iniziatico sulle orme di Malan Mané, cantante esiliato dalla Guinea-Bissau, un tempo apprezzato e ammirato dal pubblico negli stadi, da Dakar a Cuba. La proiezione sarà accompagnata dalla lettura di estratti del romanzo *Les Grands* (2014, Gallimard) di Sylvain Prudhomme, ispirato al gruppo musicale che ha reso famoso Mané. In occasione del festival, Villa Medici invita inoltre l'artista e regista Rosa Barba (nata nel 1972 in Italia, oggi residente a Berlino) a presentare il suo lavoro al crocevia tra cinema e arte contemporanea, che combina film, sculture, installazioni e performance. L'intervento dell'artista a Villa Medici si compone di tre opere, la cui ricerca formale indaga il ruolo ricoperto dalla percezione, dal colore e dal tempo. Tavole rotonde e dibattiti completano il programma del Festival di Film di Villa Medici, proseguendo un percorso iniziato durante la prima edizione: favorire la diversità e la visibilità delle pratiche cinematografiche contemporanee in uno spirito di commistione tra linguaggi artistici e di apertura alla pluralità delle narrazioni.

Danza e lirica alle Terme di Caracalla

di Paola Pariset

Questa volta - il 12,13 e 14 luglio, per "Roberto Bolle and Friends" alle Terme di Caracalla nella stagione del Teatro dell'Opera, più di una persona ha lasciato il suo posto, per sedersi sui gradini di platea (sebbene non sia consentito) e per cogliere più da vicino lo splendore fisico del ballerino, oltre alle evoluzioni del possente suo corpo. Egli ha lasciato ampio spazio al repertorio classico: alla "Esmeralda", al "Don Chisciotte", al "Gran Pas Classique", al duo del Principe Siegfried col Cigno Nero. Egli ha poi danzato con la sua partner preferita Melissa Hamilton del Royal Ballet, dal corpo flessuosissimo e dolcissimo, in "Caravaggio" di Bigonzetti e in "Penumbra" di R.Würtzeyer ed ha concluso gioiosamente nella coreografia "Duel" di Volpini, con Osiel Gouneo e l'ottimo batterista Giuseppe Cacciola. Ma un posto a sé ha riservato il mitico Roberto con "In Your Black Eyes" di Patrik de Bana, su musica del compianto Ezio Bosso (morto precocemente nel 2020), che egli ha interpretato da solo. Oscuro e quasi tetro il fondale: scuro e tristemente largo l'abito moderno. Dolorosamente ripetitivi i brevi gesti, che poco o nulla avevano della danza e della sua inutile bellezza, in un universo solcato dalla miseria, dalla solitudine, dalla guerra e dalla crudeltà quale è il nostro, cui neanche la finale e veloce promenade del ballerino ha consentito uno sprazzo di luce. Grande Bolle, vero danzatore.

"Carmen" (opera di George Bizet del 1875, su romanzo di Mérimée) succede ai tre spettacoli di Roberto Bolle senza interruzione, dal 15 luglio al 4 agosto: e la magia del luogo permanente, popolato da turisti, da tanti giovani, da adulti impegnati, da anziani che non demordono, da mezzo mondo, con vestiti di tutte le fogge, ma che non dimenticano di calpestare un luogo d'arte. "Carmen" era stata data al Costanzi



qualche anno fa, con l'Orchestra, il Coro e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, e in parte con i medesimi artisti: la regista argentina Valentina Carrasco, il vigoroso mezzosoprano Verónica Simeoni, i costumi di Luis F. Carvalho, le luci di Peter van Praet. Ma, con il drammatico tenore albanese Saimir Pirgu (Don José), col bravo baritono Luca Micheletti nel ruolo di Escamillo, con Mariangela Sicilia (Micaëla), la cui dolcezza eguaglia quella di Rosa Feola nella scorsa versione, e col fedele direttore d'orchestra spagnolo Jordi Benàcer, questa "Carmen" mantiene sul piano musicale il suo tono, o secondo alcuni il suo cliché. La trasposizione, attuata dalla regista Carrasco, degli eventi dalla Siviglia - prevista da Bizet nella sua opera - al confine fra Messico e Stati Uniti, perché essa rispecchi i drammi odierni delle migrazioni, dei muri e delle muraglie, è stata apprezzata dalla più parte dei critici. Probabilmente però essa



altera alquanto non solo l'ambientazione degli eventi, in cui negozietti e bugiattoli sono popolati da innumerevoli masse di poveri disgraziati malamente vestiti, più spesso in atteggiamenti inequivocabili (movimentati coiti all'aperto) a seguire il Día de Muertos messicano nell'ultimo atto, che sostituisce la corrida, e crea con le luci immagini orride, ma anche risibili, di scheletri sui grandissimi pilastri dell'aula termale. Tutto ciò, ingigantito dallo spettacolo policromo della folla in festa, sposta sull'asse del divertimento il terribile dramma che si consuma fra Carmen, irrigidita nel suo diniego e Don José, dapprima supplicante e poi inferocito femminicida.

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il sindaco Gualtieri è intervenuto al tavolo istituzionale degli Stati Generali "Roma si aggiudicherà Expo 2030 al primo turno"



Roma
Italia
EXPO 2030

"Roma si aggiudicherà Expo al primo turno. Vogliamo fare Expo non per dire siamo i migliori, ma per dire siamo tutti protagonisti. Tutto è possibile, ma questo è il momento della determinazione per condurre la sfida, dipende da quanti voti la nostra macchina della Farnesina, che è straordinaria, riuscirà a coinvolgere per ottenere il sostegno degli altri Paesi". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, intervenendo in Campidoglio al tavolo istituzionale degli Stati Generali per Expo 2030. Poi sulla cosiddetta mobilità circolare: "L'Expo sarà interamente circolare e



integralmente carbon neutral". Il sindaco ha rivelato, tra i primi dettagli del progetto

ferro, con una via metropolitana, ma anche un grande corridoio di mobilità verde che unirà il vecchio Foro e al nuovo foro dell'area espositiva". Un "grande cammino verde che attraverserà i Fori, l'Appia antica, gli acquedotti fino all'area Expo, per una esposizione che non avrà in quell'area solo la sua vetrina, ma la possibilità di riqualificare un intero quadrante". Poi in vista dell'arrivo degli ispettori del Bie, Gualtieri ha tenuto a far sapere che entro la fine di luglio il 10% della viabilità primaria della Capitale sarà stato rifatto: "Da qui alla fine di luglio - ha detto il Sindaco -

avremo già concluso il rifacimento completo, quindi in profondità, del 10% delle strade della viabilità primaria di Roma con i cantieri che partono domani. Da qui alla fine del 2024 avremo rifatto il 90-95% degli 8.000 chilometri di viabilità primaria è una fetta molto larga della viabilità secondaria. Abbiamo costruito una tabella di marcia che tiene conto della visita degli ispettori del Bie", che arriveranno nella Capitale a inizio 2024. "Abbiamo un piano molto ambizioso, che ci consente di realizzare trasformazioni importanti, che faremo pensando anche al dopo, a come

vogliamo trasformare la città. Rifaremo tutte le strade di Roma - ha annunciato Gualtieri - abbiamo mezzo miliardo per la più grande stagione per il rifacimento completo di tutta la viabilità principale e gran parte della viabilità secondaria. La faremo fare ad Anas. Poi abbiamo il Pnrr, in cui come il Governo Roma ha presentato progetti a tutti i bandi. Lo facciamo con la consapevolezza di poter risolvere, non mettendoci delle pezze, ma in modo strutturale, i grandi temi che hanno visto Roma fare tanti passi indietro negli ultimi anni come trasporti e rifiuti", ha concluso.

Sarà avviato a breve "Turismo accessibile & Sport in Salute", il progetto del Centro Internazionale di Ricerca Sport e Diritti Umani "Daniele Nardi" insieme all'Associazione di Promozione Sociale IO CI VADO, il cui accordo è stato siglato il 14 luglio a Roma da Antonio Imeneo, Presidente del Centro Internazionale di Ricerca Sport e Diritti Umani "Daniele Nardi" e IRC UniFUNVIC Europa-SPORT ACADEMY Bruxelles, e William Del Negro, Presidente di IO CI VADO APS. Il progetto, che unisce turismo inclusivo e salute, ha una duplice finalità. Da un lato, vuole fare sì che anche nei viaggi "la diversità possa diventare la normalità", permettendo a tutte le persone di spostarsi serenamente secondo le proprie esigenze di accessibilità; dall'altro, l'obiettivo è garantire durante i propri viaggi agli atleti professionisti o amatoriali degli esami strumentali diagnostici per la valutazione dello stato di salute e dell'equilibrio

Turismo accessibile & Sport in salute

Siglato l'accordo per il progetto tra il centro internazionale di ricerca sport e diritti umani "Daniele Nardi" e Io ci vado Aps



posturale-muscolo-scheletrico. Grazie a questi esami, è possibile ridurre gli infortuni muscolari indiretti, che avvengono senza contatti, e



favorire le performance e la longevità atletica. "Turismo accessibile & Sport in Salute", dal punto di vista turistico, prevede la valorizzazione dei

siti culturali accessibili e la mappatura delle informazioni dell'accessibilità dei luoghi, rilevando e rendendo disponibili questo tipo di dati

tramite una piattaforma online e la collaborazione con un tour operator in modo che le persone possano pianificare le proprie vacanze abbinando cultura, sport e salute con la garanzia di non trovarsi a disagio per problematiche relative all'accessibilità. Presenti all'evento Erika Stefani, Ministro per le disabilità; Antonio Imeneo, Presidente del Centro Internazionale Sport e Diritti Umani "Daniele Nardi" e IRC UniFUNVIC Europa; William Del Negro, Presidente di IO CI VADO APS; dr. Francesco Colletta, Presidente European Sport Academy; Giuseppe Andreatta, Vicepresidente CIP Lazio; Sandrino Porru, Presidente della FISPEIS; Massimiliano Lombardi, Presidente del Gruppo FISIONET; Fabiola Spaziano, Art director di Ability Channel; Paola Ceconi, Presidente di Hyperion; Paolo Alfredo Manauzzi, campione nazionale di nuoto C21; dr. Dipaolo Fernando, medico federale FSSI, dr. Vitaliano e Alessandro Mioni, medici responsabili Centro Internazionale Sport e Diritti Umani "Daniele Nardi"; Roberto Cavana, delegato Lazio FISDIR.

Volontari per una Moschea Verde Immersa nel Verde

Iniziativa del Centro Islamico Culturale d'Italia e della Chiesa di Scientology per il riordino del parco della Grande Moschea di Roma e il viale esterno che parte dalla fermata "Campi Sportivi" alla fermata "Monte Antenne"

Sabato 23 luglio, un gruppo di volontari del Centro Islamico Culturale d'Italia e dei Ministri Volontari della Chiesa di Scientology dedicheranno una giornata a ripulire e riordinare il parco della Grande Moschea di Roma e interverranno raccogliendo i rifiuti abbandonati il Viale della Moschea dalla fermata "Campi Sportivi" alla fermata "Monte Antenne". E' un'iniziativa che vuole testimoniare la volontà di migliorare l'ambiente

cominciando dal proprio, da quello in cui viviamo. L'Islam evidenzia che nel Corano si trova l'obbligo di Hima, ovvero di istituire riserve naturali all'interno delle quali non si possano abbattere alberi, uccidere animali, negare alle creature l'accesso all'acqua. Queste riserve vengono custodite da un imam e chi le costituisce viene promessa la vita eterna, perché nella religione islamica rispettare ambiente e natura è un atto meritorio. Il pro-

getto del rispettare e migliorare l'ambiente in cui si vive è presente anche nella letteratura di Scientology che addirittura afferma che la salvezza di un individuo dipende da se stesso, dagli altri e dal suo senso di fratellanza con l'universo, a cominciare proprio dall'ambiente in cui vive. La cura dell'ambiente è certamente un tema su cui le religioni sono chiamate a confrontarsi e a cooperare, anche per sensibiliz-



zare i rispettivi fedeli a sviluppare un'etica di comportamenti che tengano conto del futuro del nostro pianeta per una migliore sopravvivenza del genere umano sul più lungo periodo di tempo possibile. Cooperare significa agire insieme, proprio come faranno musulmani e Scientologist, cittadini di Roma e non, sabato 23 luglio, dalle 10, alla Grande Moschea di Roma. L'invito è aperto a tutti a tutti i cittadini.

Diverse e "di peso" le domande che saranno rivolte all'assessore di competenza Massimiliano Valeriani

Consiglio regionale straordinario per affrontare l'emergenza rifiuti

Come si intende affrontare l'emergenza rifiuti, quali impianti utilizzare, e ancora cosa ne sarà della discarica di Roncigliano, cosa succederà alla nuova linea del termovalorizzatore di San Vittore? Con queste domande rivolte all'assessore regionale del Lazio ai Rifiuti, Massimiliano Valeriani, si è aperta la seduta straordinaria del Consiglio regionale, presieduta per l'occasione dal vicepresidente Devid Porrello (M5S). A porre le domande all'assessore è stato Giancarlo Righini (FdI), primo firmatario di una delle due richieste che hanno portato alla seduta straordinaria di oggi. "Dal giorno in cui il sindaco Marino chiuse Malagrotta - ha attaccato il consigliere di Fratelli d'Italia - non è stato realizzato un solo nuovo impianto per gestire l'emergenza. Si è continuato a far migrare i rifiuti a costi insostenibili. Ora il sindaco Gualtieri, con una decisione antitetica rispetto a quelle contenute nel Piano rifiuti, vuole dotare Roma di un nuovo impianto di termovalorizzazione. Non vogliamo alzare barricate, ma si tratta di una scelta datata, ci sono tecnologie nuove, più avanzate". Sulla stessa linea di Righini anche Antonello Aurigemma (FdI), il primo firmatario dell'altra richiesta di Consiglio straordinario. "L'impiantistica della Regione - ha dichiarato - è nettamente insufficiente, lo diciamo da anni. Secondo Valeriani i termovalorizzatori erano superati dalla storia, lo ha ripetuto più volte durante le discussioni sul Piano rifiuti. Ora dichiara sui giornali di essere favorevole. In quest'aula abbiamo visto di tutto". "Se tutte le istituzioni della nostra Regione avessero discusso di rifiuti quanto noi, forse non ci troveremo nella situazione attuale", ha replicato l'assessore Valeriani. "Con l'ap-



provazione della legge sugli Enti di gestione degli ambiti territoriali, adesso abbiamo una legislazione all'avanguardia rispetto al panorama nazionale - ha proseguito l'assessore -, non solo: ora le istituzioni che per legge si devono occupare della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti hanno tutti gli strumenti per lavorare. Noi abbiamo fatto i compiti e li abbiamo fatti bene. La novità positiva che ha introdotto il sindaco Gualtieri è che Roma, dopo anni di nulla assoluto, si prende le sue responsabilità: nei prossimi giorni l'amministrazione comunale presenterà un piano completo nel quale indicherà tutti gli impianti necessari per chiudere il ciclo dei rifiuti nel proprio territorio". Il primo a intervenire nel dibattito che si è aperto dopo la relazione di Valeriani è stato Giuseppe Simeone (FI), secondo il quale "la relazione di Valeriani dipinge una Regione virtuosa, di cosa si lamenta l'opposizione? La realtà, invece, è che in dieci anni Zingaretti non ha fatto nulla per superare l'emergenza. Siamo nella stessa situazione in cui eravamo quando il centrosinistra ha cominciato a governare la Regione. Cosa facciamo in

attesa dell'apertura del termovalorizzatore di Roma? Nel Lazio resta soltanto una discarica aperta, continuiamo a portare i rifiuti in giro per l'Europa?". Opinioni opposte rispetto a quelle espresse da Marco Cacciari (gruppo misto): "Il Piano rifiuti - ha spiegato il presidente della decima commissione - privilegia il recupero e il riciclo, incenerimento e discarica possono riguardare solo il 10 per cento del totale rifiuti, lo dicono le norme europee. La Regione ha tutti gli strumenti normativi necessari per superare l'emergenza, ora pancia a terra per ridurre i rifiuti, realizzare impianti pubblici e diffusi sul territorio". Per Massimiliano Maselli (FdI) il

nodo centrale resta "un Piano rifiuti totalmente inadeguato. Quello fatto dalla Giunta Polverini prevedeva quattro termovalorizzatori nel Lazio, il vostro soltanto uno. Bisogna riportare il piano rifiuti in Consiglio e adeguarlo alla realtà, programmando gli impianti necessari alla Regione. Non possiamo spendere quasi 200 milioni di euro annui per trasportare i rifiuti di Roma fuori dalla Regione". "In nove anni di governo della Regione - ha accusato Davide Barillari (gruppo misto) - non siete stati in grado di andare oltre l'emergenza. Parlate ancora di termovalorizzatori, impianti che provocano tumori: altro che andare orgogliosi del lavoro fatto, l'as-



assessore Valeriani dovrebbe vergognarsi". Forti critiche alla Giunta sono state espresse anche da Pasquale Ciacciarelli e Daniele Giannini della Lega, il quale ha citato anche il caso della discarica di Magliano e le proteste dei residenti per attaccare le scelte della maggioranza in tema di rifiuti. "Specchietti per le allodole e fumo negli occhi dei cittadini - ha aggiunto Giannini - queste sono le manovre che state facendo sui rifiuti". Secondo Fabrizio Ghera (FdI), si è assistito a un continuo rimpallo di responsabilità tra Regione e Comune di Roma Capitale, "che ha causato il disastro che vediamo ogni giorno". Per Ghera, la soluzione non può essere "un impianto obsoleto e vetusto come l'inceneritore, esistono invece tecnologie moderne e meno inquinanti. Una minaccia per l'ambiente del nostro territorio, così antropizzato e urbanizzato". Laura Cartagine (Lega) ha parlato di "imbarazzo" a parlare ancora di rifiuti dopo tanti anni, ricordando alla Giunta che "in quasi 10 anni di governo non siete stati all'altezza di prendere decisioni e di assu-

mervi le vostre responsabilità". Nella sua replica, l'assessore Massimiliano Valeriani ha ricordato "l'errore storico di chiudere l'impianto di Malagrotta senza rendere autonoma la Capitale dal punto di vista dell'impiantistica", aggiungendo però che "a Roma gli ultimi impianti sono stati fatti dai sindaci di centrosinistra, da Rutelli in poi". Valeriani ha poi precisato che "ogni volta che qualcuno vuole realizzare impianti pubblici, la discussione si sposta sulle tecnologie". L'assessore ha aggiunto che con la legge sugli Egato è stato riempito un vuoto normativo, "ora tocca agli enti locali fare la loro parte. Si devono fare gli impianti che servono e ognuno se li deve fare a casa sua. Chi non lo fa verrà diffidato, ce ne abbiamo già fatto, e chi continuerà a farlo verrà commissariato". Subito dopo la replica di Valeriani, l'Aula ha esaminato una trentina di ordini del giorno collegati alla legge regionale sugli Egato, approvandone 23 (12 presentati da Fratelli d'Italia, 8 da Forza Italia, due dal Movimento 5 stelle e uno dalla maggioranza).

Cultura, approvato il Piano regionale annuale degli interventi

Grazie all'approvazione in Giunta del Piano Annuale 2022, la Regione Lazio inizierà a stanziare oltre 8 milioni di euro per finanziare lavori di ristrutturazione degli spazi culturali senza tralasciare il sostegno al funzionamento e alle attività dei musei, biblioteche, archivi, istituti culturali ed ecomusei. Gli avvisi pubblici in programma avranno, quindi, un duplice obiettivo: stimolare la ripresa attraverso il sostegno a progetti di riqualificazione degli spazi culturali e sviluppare progetti di promozione culturale. Riqualificazione di musei, archivi storici, biblioteche, aree e parchi archeologici e complessi monumentali. Negli ultimi tre anni è stato svolto un grande lavoro nel settore dei servizi culturali e più in generale del patrimonio culturale della Regione. Alle attività di riforma e riordino normativo e regolamentare, si è affiancato un grande processo di valorizzazione e riqualificazione dei Luoghi della cultura, intesi nella loro accezione più ampia di musei, dimore, giardini, aree, parchi, monumenti, biblioteche e archivi pubblici e privati disponibili alla pubblica fruizione. A queste misure si è affiancato un Piano per la realizzazione di una rete di nuovi poli culturali che interessa il territorio regionale su base provinciale e che riguarda per lo più il recupero di edifici pubblici di pregio dismessi o in stato precario di conservazione e la loro restituzione - attraverso una nuova funzionalizzazione - alla piena fruizione da parte della cittadinanza. Sostegno alle attività dei Servizi culturali: in arrivo avvisi pubblici rivolti a musei ed ecomusei, biblioteche, archivi e istituti culturali. In particolare, agli Istituti culturali del Lazio, accreditati nell'Albo regionale 2022, verranno assegnati contributi finanziari per l'acquisizione di beni e attrezzature finalizzati a incrementare la fruibilità pubblica del patrimonio culturale, anche mediante l'utilizzazione delle moderne tecnologie ed il superamento dei limiti derivanti da disabilità motorie o sensoriali. Lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2022 è pari a euro 225.000. Sempre per gli

Istituti è previsto inoltre uno stanziamento di 150.000 euro per il sostegno al funzionamento e di euro 200.000 per le iniziative culturali ed educative. I contributi verranno assegnati tramite procedura di evidenza pubblica. Per i Musei, Biblioteche e Archivi storici accreditati nei rispettivi Albi verranno assegnati contributi a seguito di un avviso pubblico di circa 1.176.896,00 euro teso a sostenere il funzionamento, potenziare il livello di accessibilità delle strutture, promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, bibliografico e archivistico custodito. Tra gli interventi previsti c'è il sostegno alla catalogazione del patrimonio, l'acquisizione di nuovo materiale librario e documentale, museale e di fondi archivistici ma anche attività di spolvero. Per rispondere al bisogno formativo di base del personale delle biblioteche aderenti al Polo bibliotecario della Regione Lazio - RL1, con specifico riferimento alla catalogazione secondo gli standard SBN, nel rispetto dell'impegno della Regione Lazio relativamente alla gestione del Polo stesso, sono destinate ulteriori risorse per un importo pari a € 120.000. Risorse pari a 66.000 euro sono destinate agli Ecomusei del Lazio a seguito di avviso pubblico. Essi potranno avviare nuovi progetti di ricerca del patrimonio culturale, naturale paesaggistico del proprio territorio; realizzare attività educative anche in modalità e-learning; stampare o produrre su supporti digitali le ricerche scientifiche e avviare progetti di ricerca; censire il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, materiale e immateriale, presente sul territorio di riferimento dell'Ecomuseo. Infine, il Piano annuale degli interventi in materia di Servizi culturali e di Valorizzazione culturale stanziava oltre 700.000 euro per il sostegno delle seguenti altre strutture: la Biblioteca Provinciale di Frosinone; il Consorzio Bibliotecario di Viterbo; il Laboratorio di restauro di Viterbo; il Museo della Liberazione di Roma, l'Archivio Storico di Fiume e l'Archivio storico "Sergio Flamigni".



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Si tratta di un elevato polo di ricerca, innovazione e formazione professionale

Nasce la Fondazione di Rome Technopole

Gualtieri: "Un grande lavoro di squadra per un obiettivo ambizioso e importante"

Il sindaco Roberto Gualtieri ha partecipato alla cerimonia di sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione di Rome Technopole al Palazzo del Rettorato dell'Università La Sapienza. "Un grande lavoro di squadra per un obiettivo ambizioso e importante che abbiamo preparato con un lavoro intenso - ha spiegato il Sindaco - e che ha visto le università svolgere il ruolo di capofila. Un grande polo di ricerca, innovazione, formazione. Aver già visto i primi bandi partire è la dimostrazione della concretezza e della portata di questo progetto che abbiamo deciso di sostenere e per il quale siamo disponibili a contribuire per quanto riguarda la collocazione. Abbiamo individuato l'area e stiamo lavorando per renderla disponibile, ma RomaTechnopole lavorerà su tutto il territorio. Credo che questo spirito di squadra ci metta all'altezza di costruire una delle buone pratiche del Pnrr. Ora la responsabilità è completarlo per dotare il Paese di un polo di eccellenza e di un sistema che valorizzi sistema produttivo e conosciuto della città e della Regione". Alla cerimonia di sottoscrizione la rettrice dell'Università La Sapienza, Antonella Polimeni, ha sottolineato: "Rome technopole è un ecosistema dell'innovazione che vede al suo interno delle attività di ricerca, particolarmente mirate nelle aree delle scienze dure e dei percorsi di formazione innovativi con particolare riferimento alle filiere dei dottorati di ricerca e degli istituti tecnici superiori (Its) che sono all'interno della progettualità, e ovviamente della filiera del trasferimento



tecnologico. Voglio sottolineare che Rome Technopole è già partita con delle attività ed è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il bando per i dottorati di ricerca che La Sapienza ha licenziato da poco, e che seguiranno tutti gli altri atenei che sono partner. Questa - ha concluso - è una grande opportunità per i ragazzi e per le ragazze".

tecnologico. Voglio sottolineare che Rome Technopole è già partita con delle attività ed è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il bando per i dottorati di ricerca che La Sapienza ha licenziato da poco, e che seguiranno tutti gli altri atenei che sono partner. Questa - ha concluso - è una grande opportunità per i ragazzi e per le ragazze".

Lavori, al via le "notti bianche"

Obiettivo, riqualificare gli attraversamenti pedonali scoloriti della Capitale

E' partita la prima di una serie di "notti bianche" dedicate alla riqualificazione degli attraversamenti pedonali cancellati o rovinati dal passaggio delle automobili. I lavori avranno inizio dalla cosiddetta ansa barocca, cioè dagli attraversamenti pedonali della viabilità principale dall'area delimitata dai Lungotevere Tor di Nona e



Marzio, da Corso Rinascimento e Corso Vittorio Emanuele II. Contemporaneamente il Municipio I provvederà al rifacimento delle zebraure della viabilità locale: saranno interessate le zone di piazza S. Apollinare, piazza S. Agostino, piazza Pasquino, via di S. Pantaleo, piazza di S. Pantaleo, via del Teatro Valle e Via della Scrofa. L'obiettivo di questa campagna è quello di migliorare la qualità della vita quotidiana dei cittadini, a partire dalla sicurezza sulle strade, in particolare per le persone con disabilità e per chi si sposta con monopattini e biciclette. Un intervento che è parte di una strategia più ampia, che va dalla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade grazie a lavori rapidi, in profondità e duraturi, fino all'eliminazione degli incroci pericolosi e al rinnovamento di tutta la segnaletica orizzontale. "E' un lavoro attuato in stretta sinergia tra Municipio I e Assessorato ai Lavori Pubblici", afferma la Presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi "per affrontare in modo capillare e in brevissimo tempo un problema, quello degli attraversamenti pedonali, che sta molto a cuore all'Amministrazione e la cui soluzione è anche molto richiesta dai nostri abitanti, in particolare dalle persone con disabilità e da chi si muove a piedi". "Sappiamo bene come la sicurezza dei pedoni e di tutti gli utenti della strada dipenda anche dalle condizioni di manutenzione e dallo stato della segnaletica orizzontale e verticale. È per questo motivo", sostiene l'Assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture Ornella Segnolini, "che intendiamo promuovere una serie di 'notti bianche' per garantire il più rapidamente possibile la piena fruibilità delle strisce pedonali, lavorando la notte per limitare i disagi. Dopo questi primi interventi, dal 29 luglio ci attiveremo in altre zone del Municipio I, quello più frequentato dai turisti, mentre a settembre proseguiremo con la campagna di rifacimento degli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole collocate vicino alle strade principali di tutta la città".

L'eutanasia dei partiti

dell'On. Nicola Bono

I partiti hanno fatto harakiri, perché il loro degrado, ed ormai l'evidente incapacità di elaborare analisi politiche, li ha portati irrimediabilmente al suicidio. Una stupidità incomprensibile, commessa da un ex premier che non ha mai brillato per carisma e personalità, spinto da ciò che resta dell'intelligenza, si fa per dire, dei rivoluzionari grillini, è stata di colpo fatta propria da parte dell'intero centrodestra, accecato dalle dinamiche di concorrenza interna, che si è addossato la responsabilità di essere il vero killer dell'unico governo che avrebbe potuto realizzare le riforme, che costituiscono l'unico vero strumento per salvare l'Italia dalle pernicose logiche dell'immobilismo delle lobby, che la stanno logorando. I partiti, che erano sull'orlo di una crisi esistenziale, impediti nel ricorso alla spesa pubblica dal cerbero Draghi, hanno pertanto strumentalizzato l'errore di Conte e vinto la loro più importante battaglia, di tornare ad avere le "mani libere", con cui potere affrontare le elezioni potendo tornare al tradizionale carosello di promesse ed elargizioni a puro scopo di acquisizione dei consensi elettorali. Il risultato di questa follia, sarà nienteopodimeno che la ripetizione dei disastri del passato, con l'aggravante di elezioni anticipate senza alcun soggetto politico concorrente, riconosciuto capace di esprimere una strategia per tutelare il presente e il futuro dell'Italia. Chiunque vincerà queste elezioni, sarà incapace di realizzare, come negli ultimi quarant'anni, le



riforme, non riuscirà per questo a consumare i passaggi per ottenere le rate ancora spettanti del PNRR, non sarà in grado di ultimare i progetti e sarà costretto, a ripetere unicamente il ricorso all'ulteriore aumento del debito pubblico, fino a vedere realizzare gli scenari tremendi di fine 2011, che portarono alle dimissioni di Berlusconi, travolto dai mercati, dall'aumento esponenziale dello spread e dal ritorno dello spettro del default. La mancanza di competenze, di senso politico e di responsabilità dei partiti, specie quelli del centrodestra, che per tradizione culturale e storica, dovrebbe sentire più degli altri questi voluti, porterà l'Italia al disastro. Ed a rendere lo scenario ancora più cupo, dopo la scelta oscura dei partiti, in particolare del centrodestra, di assentarsi dal voto, nessuno è in grado di valutare il contraccolpo che la fine improvvisa e traumatica del governo Draghi, provocherà sugli orientamenti del corpo elettorale

nazionale, mai tenero con i responsabili delle elezioni anticipate, che oltretutto sarà chiamato a votare, per la quarta volta, senza una nuova auspicata legge che sottragga ai capi partito l'intollerabile esproprio del diritto degli elettori di scegliere i propri rappresentanti. Il disastro annunciato, gli assalti alla diligenza delle risorse UE e del bilancio nazionale, il ricorso all'indebitamento per acquisire consensi, senza più freni da parte di nessuno, non potranno che portare, in tempi brevi, all'inevitabile commissariamento della politica, per salvare, come nel 2011 il Paese dal default. E questa volta, speriamo, sarà la fine degli imbonitori da fiera e l'inizio di una nuova era di recupero della politica, fondata su partiti nuovi e costruiti sulla base di ideali valori, contenuti, progetti e soprattutto visioni, in un quadro di rafforzamento della coesione Europea, per affrontare le sfide dei nemici della democrazia e del nostro stile di vita.

in Breve

Riaperto l'hub vaccinale al Policlinico Tor Vergata

Ha riaperto l'hub del Policlinico Tor Vergata "La Vela", frutto della collaborazione tra il Policlinico, la

Croce Rossa Italiana e Regione Lazio che hanno contribuito alla realizzazione di questa struttura sanitaria. Il Centro Vaccinale sarà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 14 e vi si potrà accedere con prenotazione tramite il portale di Salute Lazio. La struttura è dotata di un sistema digitalizzato dell'intero processo di vaccinazione comprensivo della tracciabilità dalla preparazione al controllo delle singole dosi. Presenti questa mattina il Direttore Generale della Fondazione Policlinico Tor Vergata, Giuseppe Quintavalle, il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Orazio Schillaci, il Direttore della U.O.C. di Malattie Infettive del PTV Massimo Andreoni e il Responsabile Servizio per la Organizzazione Sanitaria in Emergenza della Cri.



Sicurezza Urbana: grande lavoro per gli agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale di Roma Capitale

Termini, operazione straordinaria interforze

Nel pomeriggio di mercoledì, ha avuto inizio, con il concentramento delle forze interessate in piazza della Repubblica, nell'ampia area della stazione Termini, così come stabilito in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in Prefettura, e coordinato nel conseguente Tavolo Tecnico presso la Questura, l'ennesima operazione straordinaria interforze ad "alto impatto", eseguita dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia Locale Roma Capitale, per gli aspetti legati alla "Sicurezza Urbana". Il servizio ha avuto come scopo quello di intensificare il controllo del territorio di quell'area, soprattutto per contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, per verificare la presenza di cittadini stranieri inadempienti alla normativa sull'immigrazione e per sottoporre a controllo i numerosi esercizi commerciali insistenti nella zona. Controlli a tappeto anche presso le strutture ricet-



tive. 5 le attività commerciali e di vicinato controllate: in questo ambito sono state contestate varie irregolarità amministrative, sanzionate per un totale di circa 8.000 euro. Le pattuglie hanno controllato 151 persone, di cui 76 stranie-

ri, 8 dei quali, non essendo in regola con le attuali norme sull'immigrazione, sono stati accompagnati negli uffici di polizia. Una persona è stata arrestata per reati predatori ed è stata sequestrata sostanza stupefacente. Sono stati effet-

tuati 5 posti di controllo, 43 i veicoli controllati e elevate 4 contestazioni al codice della strada. Con l'ausilio del personale dell'AMA sono stati rimossi 8 metri cubi di masserizie usate come giacigli di fortuna.

in Breve

Piano anti-rapina dei Carabinieri

Due in manette dopo un rocambolesco inseguimento tra via del mare e Casal Palocco
Attimi di concitazione si sono vissuti tra la via del Mare e Casal Palocco, dove, in pochi minuti, sono andati in scena una rapina ai danni di un negozio di casalinghi da parte di due persone armate di pistola e il rocambolesco inseguimento dei presunti autori che hanno tentato di forzare il dispositivo anti-rapina messo in atto dai Carabinieri. Alla fine due uomini di 30 e 53 anni sono stati arrestati con coordinamento della Procura della Repubblica di Roma, gravemente indiziati di essere gli autori della rapina. I Carabinieri della Compagnia di Ostia, avuta notizia del colpo avvenuto in via Ostiense, hanno allestito, in brevissimo tempo, una serie di posti di blocco e di controllo in tutte le possibili vie di fuga dei malviventi: poco dopo, due persone a bordo di uno scooter hanno tentato di forzare uno dei posti di controllo nella zona di Casal Palocco ed è scattato l'inseguimento. I fuggitivi hanno perso il controllo del veicolo e sono scivolati a terra, senza riportare conseguenze gravi, e a quel punto i Carabinieri li hanno raggiunti e li hanno fermati, trovandoli in possesso di una pistola scaccia cani e 415 euro in contanti, proveniente dalla rapina messa a segno pochi minuti prima. Anche lo scooter su cui stavano viaggiando è risultato rubato lo scorso mese di giugno. I due indagati, dopo le cure del caso prestate dai sanitari dell'ospedale "Grassi", sono stati arrestati con le accuse di rapina a mano armata in concorso, ricettazione e porto abusivo di armi e sono stati trasferiti nel carcere di Regina Coeli, dove gli arresti sono stati convalidati.

Anziano malato di Alzheimer si era allontanato da casa, rintracciato dalla Polizia di Stato

Gli uomini del XII Distretto "Monteverde" hanno accolto presso l'ufficio di Polizia due donne, rispettivamente la moglie e la figlia di un 86enne allontanatosi poco prima da casa, visibilmente scosse per le sorti del loro caro. I poliziotti, raccolte tutte le informazioni utili alla descrizione dell'uomo, hanno immediatamente diramato la notizia della scomparsa tramite la Sala Operativa, al fine di coordinare le ricerche. Contestualmente è stata richiesta la geolocalizzazione al gestore dell'utenza telefonica dell'86enne, il quale non rispondeva più alle telefonate ricevute. Grazie alle coordinate ricevute dal gestore telefonico è stato possibile risalire alla zona dove l'uomo si era recato poco prima e concentrare le ricerche delle pattuglie di Polizia in quell'area. In meno di un'ora l'uomo è stato ritrovato in buone condizioni di salute e riaffidato ai propri congiunti, che hanno potuto finalmente riabbracciare il loro caro.

Anzio: controlli della Polizia di Stato e dei Vigili nei palazzi di Corso Italia

Facendo seguito alle operazioni di ispezione e sgombero avvenute in data 6 luglio scorso, proseguono, su delega della Procura della Repubblica di Velletri e con le modalità disposte dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, i controlli nell'area di edilizia popolare del civico 52. All'esito delle operazioni i 20 appartamenti verificati risultano regolarmente assegnati ma ad ogni modo sono in corso ulteriori accertamenti. I controlli sono svolti dalla Polizia di Stato a dalla Polizia di Roma Capitale

Revocata la licenza ad un bar di Conca d'Oro

L'intervento in viale Tirreno ad opera di Carabinieri e Polizia di Roma Capitale

I Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino, unitamente al personale della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno notificato al legale rappresentante di un bar nei pressi di viale Tirreno - un cittadino del Bangladesh di 53 anni già conosciuto alle forze dell'ordine - il provvedimento di revoca della licenza di somministrazione di alimenti e bevande ex art. 19 del d.p.r. 616/1977, con conseguente obbligo di chiusura definitiva, entro un giorno dalla notifica dell'atto, con espressa avvertenza che, in

caso di inadempienza, si procederà alla chiusura coatta con l'apposizione dei sigilli, nonché con deferimento all'autorità giudiziaria. Il provvedimento scaturisce dagli accertamenti dei Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino, i quali hanno più volte appurato che nell'attività venivano somministrate bevande alcoliche anche ai minorenni. Il Prefetto di Roma Matteo Piantedosi, nell'ambito dell'attività di monitoraggio e analisi dei fenomeni di criminalità, correlati all'attività di esercizi

pubblici, esaminati gli approfondimenti dei Carabinieri, ha proposto all'amministrazione comunale la revoca della licenza all'esercizio pubblico in questione. Alla proposta, infatti, che si inserisce in un momento di particolare attenzione da parte della Prefettura a territori e ambienti degradati e particolarmente esposti a pericoli per la sicurezza pubblica, ha fatto seguito il provvedimento di revoca del sindaco di Roma che i Carabinieri e la Polizia Locale hanno notificato.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Omicidio di Anzio, per i fratelli magrebini che si sono costituiti "è stata una disgrazia"

Disposti dalla Procura di Velletri due decreti di fermo per i fratelli di origini magrebina accusati dell'omicidio del pugile Leonardo Muratovic, 25 anni, ucciso sabato notte ad Anzio a coltellate nel corso di una rissa fuori da un locale nella zona della movida. L'accusa è concorso in omicidio. Per questa vicenda è stato arrestato anche il padre della vittima che, domenica, ha ferito due bodyguard del locale dove è iniziata la rissa. L'uomo li ha colpiti con un coltello fuori al commissariato di Anzio, dove i due erano stati convocati come persone informate sui fatti. "Ho fatto tutto io, mio fratello non c'entra. E' stata una lita finita male, una disgrazia. Il coltello non era mio, lo aveva il pugile". E' quanto avrebbe detto il 20enne di origini magrebine nel corso di dichiarazioni spontanee ammettendo di essere l'autore dell'omicidio di Leonardo Muratovic. Il giovane si è costituito assieme al fratello di 25 anni alla stazione dei carabinieri Gianicolense a Roma.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

In vista del doppio concerto di Jovanotti il sindaco del comune di Cerveteri, Elena Gubetti, ha emanato una ulteriore ordinanza sindacale (n. 24 del 20-07-2022) con la quale viene regolata l'interdizione all'accesso e permanenza sull'arenile per dal 23 luglio alla mattina del 25. Nella ordinanza si legge "Il divieto di accesso e permanenza di persone e cose a chiunque appartenenti o detenute, dalle ore 7.00 del 23 luglio 2022 alle ore 07.00 del 25/07/2022 dell'area demaniale marittima - spiaggia libera del lungomare di Campo di Mare, nonché della fascia dei 5 metri lineari dalla battigia, (...) che dovrà essere riservata esclusivamente per il previsto concerto dell'artista Jovanotti, allo scopo di consentire alla Società di posizionare sulla stessa le strutture necessarie al concerto nonché di consentire l'entrata esclusivamente al pubblico pagante" Il sindaco con l'ordinanza ordina, inoltre, "la chiusura al pubblico per i giorni 23 e 24 luglio 2022 e precisamente dalle ore 23:59 del 22 luglio 2022 alle ore 4:00 del 25 luglio 2022 dei seguenti stabilimenti balneari: "SIX", "OCEAN SURF", "Associazione Nautica", "Quadrifoglio" e "Lemon Beach". Ai due restanti stabilimenti "Da Renzi" e "Da Ezio alla Torretta" viene ordinata, invece, la chiusura al pubblico alle ore 17.00 del giorno 23 luglio 2022 e del giorno 24 luglio 2022, con accesso garantito tramite lista o identificativo. Sarà compito della società organizzatrice dei due concerti "adottare tutte le misure necessarie per mettere in sicurez-

Jova Beach Party: il 23 e 24 chiusi al pubblico Quadrifoglio e Lemon Beach, Assonautica, Six, Ocean Surf

Da Renzi ed Ezio alla Torretta dovranno chiudere alle 17 con accesso tramite lista o identificativo



za l'area in questione con l'obbligo di provvedere al totale riassetto del tratto demaniale marittimo al termine del periodo indicato, in modo da renderlo disponibile alla pubblica fruizione" Chi contravverrà alla seguente ordinanza sarà perseguito "ai sensi degli artt. 1164 e 1174 del codice della Navigazione ovvero dall'art. 650 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato".

Limitazioni alla circolazione
Divieti e limitazioni a Campo di Mare per il Jova Beach Party. Dalle 8 del 23 luglio e fino alle 3 del 25 luglio in tutta Campo di Mare a tutti i veicoli, compresi quelli dei residenti non dotati di apposito permesso di transito rilasciato dal Comando di Polizia locale nel mese di Luglio 2022. Divieto di sosta (con rimozione) dalle 24 del 22 luglio alle 8 del 25 luglio con eccezione per i soli

proprietari di box, posteggi privati non su strada, titolari di posteggio auto riservati invalidi (per chi non abbia tale possibilità sarà riservata un'area in viale Mediterraneo - in tutta la località Campo di Mare. Sarà istituito un percorso dedicato ai mezzi di soccorso e sanitari nelle seguenti vie: Lungomare dei Navigatori Etruschi intersezione viale Adriatico - Viale Adriatico - via delle Mimose - via del Pino

Romano - via del Bagolaro. Il percorso dovrà essere sgombro da persone e da qualsiasi tipo di veicolo, a motore e non, onde consentire un rapido allontanamento dalla zona concerto in caso di emergenza. In via del Bagolaro sarà predisposto, a cura degli organizzatori del concerto un percorso per pedoni e velocipedi al di fuori della carreggiata. I possessori di biglietto per assistere al concerto, i residenti o

comunque autorizzati all'ingresso a Campo di Mare potranno accedere nella predetta località e sostare nei parcheggi predisposti. Nei periodi di maggior afflusso di pubblico, l'accesso in qualunque zona di Campo di Mare ai residenti, possessori di abitazioni, proprietà sarà comunque limitato al solo tratto di strada necessario per raggiungere il posteggio riservato in viale Mediterraneo, da cui si potrà uscire solo per la direzione Cerenova, utilizzando il percorso viale Mediterraneo - viale Campo di Mare.

Per il Jova Beach Party a Campo di Mare servizi di navetta gratuiti

L'Amministrazione comunale di Cerveteri rende noto che nei giorni sabato 23 e domenica 24 luglio dalle ore 08:00 alle ore 18:00 per i residenti di Campo di Mare sarà attivo un servizio di navetta a chiamata da richiedere al numero 3756617563. Effettuerà il seguente percorso: Viale dei Cipressi (zona Parcheggio), Viale Mediterraneo, Viale Tirreno, Via dei Giacinti, Via del Melograno, Via dei Pini, Via delle Aralie, Viale Tirreno, Viale Mediterraneo e Viale dei Cipressi.

Nei due giorni del concerto inoltre, al fine di agevolare il deflusso degli spettatori, sarà presente un servizio di navetta che dalle ore 24.00 alle ore 02.00, partendo dalla rotatoria sita tra Viale Campo di Mare e Via Pietro Alfani condurrà le persone fino in Piazza Aldo Moro. Entrambi i servizi sono ad utilizzo gratuito.

Jova Beach Party, gli Amici del Bosco di Valcanneto: "Eventi del genere vanno organizzati in spazi idonei Il negativo impatto sull'ambiente è inevitabile"

"Dopo 3 anni torna a fare tappa nel territorio di Cerveteri il tour del Jova Beach Party e l'evento continua a dividere la cittadinanza tra favorevoli e contrari. Tra i tanti temi controversi quello ambientale è indubbiamente prevalente. Su questo punto noi "Amici del bosco" di Valcanneto riteniamo doveroso fare sentire la nostra voce". "Non crediamo sia condivisibile l'idea di realiz-

zare eventi musicali di massa che richiamano decine di migliaia di persone in luoghi caratterizzati dalla fragilità ambientale. A nostro avviso eventi del genere vanno organizzati in spazi idonei e strutturati (ad esempio stadi). Nonostante qualsiasi accortezza organizzativa si possa prevedere, il negativo impatto sull'ambiente ci sembra inevitabile". "La tutela dell'ecosistema è una

responsabilità primaria di cui tutti, in primo luogo le Istituzioni, si debbono fare carico a partire dall'educazione nelle scuole e dalla gestione dell'economia. Per questo motivo diciamo che il tour Jova Beach Party non ci piace, convinti come siamo che la sensibilità ambientale non può essere circoscritta ai giardini di casa nostra ma deve diventare coscienza sociale".



Discarica abusiva a Gricciano

Residenti esasperati: "Siamo stanchi. Si installino foto trappole"

Purtroppo ancora una volta i residenti della zona di Gricciano ci segnalano l'abbandono indiscriminato di rifiuti per strada. Nonostante le denunce fatte, anche attraverso queste pagine, nulla sembra cambiato. "Stamattina in via di Gricciano, angolo via del Corbezzolo - segnala un lettore - è stata scaricata immondizia di ogni genere in prossimità di una cabina elettrica e di un fontanile (già teatro di scarichi abusivi di rifiuti). Abbiamo avvisato le guardie ecozoofile per denunciare il fatto, ma noi residenti siamo stanchi e sdegnati dal fatto che, nonostante in certi casi si sia potuti risalire al colpevole, questo fenomeno è in costante aumento. Chiediamo all'amministrazione - si legge nella nota - l'installazione di foto trappole al fine di punire questi zozzoni. Adesso confidiamo in una celere bonifica della zona. La nuova amministrazione deve fare in modo che questo fenomeno sparisca da tutto il territorio".



“Soddisfazione per la costruzione della palestra all’Alberghiero”

PD: “Un traguardo raggiunto grazie a Città Metropolitana”



Riceviamo e pubblichiamo: “Il Partito Democratico di Ladispoli esprime soddisfazione per il traguardo raggiunto dall’Istituto Alberghiero con la costruzione della palestra, che avrà la grandezza di un vero e proprio palazzetto dello sport. Un traguardo che arriva da lontano, reso possibile grazie alla Città Metropolitana di Roma Capitale e alla supervisione di uno dei suoi consiglieri, Federico Ascani, al quale va tutto il ringraziamento del Partito per l’impegno profuso fino ad oggi all’interno dell’ente. La Città Metropolitana, infatti, aveva partecipato all’avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNNR, con il progetto riguardante la Realizzazione di un impianto sportivo polivalente coperto presso l’istituto scolastico polifunzionale “Giuseppe di

Vittorio” in via Federici snc a Ladispoli (RM) per un finanziamento di 1.883.286,62. L’edificio, la cui edificazione è prevista in un lotto di superficie di circa 22.100 mq., è concepito con l’obiettivo di dotare il territorio di una struttura idonea a ospitare sia attività propedeutiche, formative o di mantenimento, che agonistiche, come la pallacanestro (secondo le prescrizioni FIBA) e la pallavolo. Nello specifico il progetto prevede: la realizzazione di un volume principale, corrispondente alla zona di attività sportiva vera e propria; un edificio servizi, nel quale trovano collocazione gli spogliatoi, l’infermeria, i servizi igienici, il magazzino e la centrale termica; una palestra di dimensioni di circa 25,30 x 35,00 mt; un collegamento funzionale coperto largo mt 1,20 che permetterà agli studenti dell’Istituto di raggiungere l’impianto in piena sicurezza ed in ogni condizione ambientale;

accorgimenti progettuali per l’abbattimento di barriere architettoniche. Il nuovo palazzetto risulta pertanto fruibile da parte di ogni categoria di utenti. La localizzazione è stata determinata per garantire lo svolgimento di attività didattiche, parascolastiche, associative sportive e culturali nonché quelle atte a garantire i rapporti tra scuola e territorio. Gli impianti tecnologici sono stati concepiti nel rispetto delle rispettive normative specifiche, con attenzione agli aspetti connessi con il risparmio di energia e contenimento delle dispersioni termiche. L’impianto di climatizzazione sarà separato per la palestra e per l’edificio servizi. Con la messa in cantiere dell’opera c’è l’auspicio dal Partito Democratico che continui e sia sempre maggiore la collaborazione con la Città Metropolitana”. Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.

Nati per leggere... al mare! Arriva anche la musica

L’iniziativa continua con grande successo, ora ci sarà anche la musica



Continuano con successo gli appuntamenti di “Nati Per Leggere... al Mare!” organizzati dalla Biblioteca comunale Peppino Impastato. Gli incontri, come da tradizione, sono tenuti da Loredana Simonetti, lettrice volontaria accreditata al programma Nati per Leggere ed appartenente al neocostituito gruppo di Lettori Volontari di Cerveteri-Ladispoli-Manziana. Per il terzo incontro, che si terrà giovedì 21 luglio 2022 alle ore 10:00 presso lo stabilimento Columbia Beach di Ladispoli, una sorpresa: “Nati per leggere al mare...in musica!”. Saranno presenti due grandi amiche della Biblioteca: Claudia Simonetti con il suo pianoforte e Chiara Politano con il suo violino. Il suono di questi straordinari strumenti accompagnerà Loredana nelle letture dal titolo “Un giorno diventerò”. Attraverso le favole e la musica si possono scoprire insieme le tante trasformazioni che ciascuno di noi compie per crescere. La partecipazione è libera e gratuita ma è gradita la prenotazione ai seguenti contatti: biblioteca@comunediladispoli.it - 0699231672

in Breve



Sostegno alle famiglie con minori nello spettro autistico: posticipata la pubblicazione della graduatoria

Sostegno alle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, posticipata la pubblicazione della graduatoria Il Comune di Ladispoli, in qualità di capofila del Distretto 2 Roma 4, rende noto che la pubblicazione della graduatoria, inerente l’avviso per il sostegno alle famiglie con minori nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, è stata posticipata.



Farmacia numero 2, gli orari di apertura dal 25 al 30 luglio

Flavia Servizi rende noto che la settimana dal 25 al 30 luglio 2022 ci sarà una momentanea variazione degli orari della Farmacia 2 di viale Europa 22 che sarà aperta dalle ore 08:30 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 20:00.



Consiglio Comunale, convocato il 27 luglio

Il presidente Carmelo Augello rende noto che è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica in prima convocazione mercoledì 27 luglio 2022 alle ore 21:00 e in seconda convocazione alle 21:30 presso la sede municipale in piazza Falcone. All’ordine del giorno: Individuazione dello schema regolatorio in merito alla qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani; Debito fuori bilancio dell’importo di euro € 77.852,74 verso Ecosystem spa per spese correnti - riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. n. 267/2000, senza variazione di bilancio; Ratifica della deliberazione di giunta comunale numero 131 del 15/07/2022 avente ad oggetto “variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell’articolo 175 comma 4”; Salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 193 del d.lgs. n. 267/2000; Nomina organo di revisione economico finanziario ai sensi dell’articolo 235 del d.lgs. 267/2000 per il periodo 2022/2025.

Alzheimer, l’avviso interventi di assistenza domiciliare integrata



Si ricorda che è stato pubblicato l’avviso pubblico per interventi di assistenza domiciliare integrata indiretta, rivolti a persone affette da malattia di Alzheimer. Le azioni finanziate sono letti di sollievo ovvero ricovero temporaneo, Caffè Alzheimer intesi come luoghi dove i pazienti e i loro familiari possono stare in compagnia di volontari in un ambiente accogliente o erogazione di un contributo economico da utilizzare per l’assistenza domiciliare indiretta. Gli interessati possono presentare domanda presso l’Ufficio Protocollo del Comune di residenza oppure tramite raccomandata a/r a: Servizi Sociali Piazza Falcone n. 1, 00055 Ladispoli o tramite pec: comunediladispoli@certificazioneposta.it.

Mensa scolastica, iscrizioni entro il 4 settembre 2022

Fino al 4 settembre 2022 sono aperte le iscrizioni on line al Servizio di Refezione Scolastica, per l’anno scolastico 2022/2023, per gli alunni che frequentano gli Istituti Comprensivi del Comune di Ladispoli. Le nuove iscrizioni e il rinnovo delle precedenti si effettuano sul portale <https://ladispoli.ecivis.it> dove è presente una informativa con le istruzioni da seguire. A partire dal prossimo anno scolastico 2022/2023 è possibile procedere in autonomia sul sito E-civis all’iscrizione on-line, con la nuova modalità di accesso al portale E Civis tramite le credenziali SPID, tenendo presente che le proprie credenziali di accesso già in possesso restano ancora in vigore fino al 31 dicembre 2022. Al fine di agevolare le



procedure di iscrizione sulla piattaforma E-civis, la Cir- Food, in accordo con il Comune di Ladispoli, sarà a disposizione la signora

Farino per il servizio di assistenza al seguente indirizzo serviziobollettini.refezione@comunediladispoli.it (assistenza telefonica 338 6739615)

“Sotto il cielo del Castello di Santa Severa”

Proseguono gli appuntamenti tra musica, teatro, sport, appuntamenti a contatto con la natura e tanto altro

Continuano gli appuntamenti di luglio di “Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa”, rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcra in collaborazione con ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio, tra musica, teatro, sport e appuntamenti a contatto con la natura, per tutti, grandi e più piccoli. La settimana si apre nel segno del jazz con Fabrizio Bosso Quartet mercoledì 20 luglio. Il trombettista presenta al pubblico WE4, progetto che esprime pienamente nel suono, nell'interplay e nella scrittura, un'idea di condivisione totale, cifra stilistica del pensiero musicale di Fabrizio Bosso, accompagnato da Julian Oliver Mazzariello al pianoforte, Jacopo Ferrazza al contrabbasso, Nicola Angelucci alla batteria. Si prosegue giovedì 21 luglio con un tripudio di electro, house, rap e dubstep targato MYSS KETA, l'iconica rapper e performer dall'attitu-

dine punk, volto velato e identità nascosta, che infiammerà il palco della manifestazione con il suo live dissacrante. Sempre giovedì 21 prende avvio la XXII edizione di “Cose, Uomini e Paesaggi del Mondo Antico”: un ciclo di conferenze a cura del polo museale civico del Castello di Santa Severa diretto da Flavio Enei, in collaborazione con il Gruppo archeologico del territorio cerite. Sarà proprio Enei ad aprire il nuovo ciclo, che avrà luogo nel Cortile delle Barozze alle ore 21.15, con l'incontro dal titolo “Gli approdi di Alsium, Pyrgi e Castrum Novum nell'antico territorio creetano”, con ingresso gratuito. Venerdì 22 luglio è la volta di Margherita Vicario, cantautrice romana tra le più promettenti della scena musicale italiana che sale sul palco del Castello di Santa Severa dopo una serie di tour, tra club e teatri, a colpi di sold-out. Vicario si esibisce insieme a Fracasia e

Bivio, vincitori della categoria Songwriting Heroes di LAZIOSound Scouting 2022. Sabato 23 luglio lo special guest è Dimitri From Paris, musicista, dj e produttore francese noto al grande pubblico per i suoi remix dei grandi brani degli anni '70. Domenica 24 luglio chiude la densa settimana musicale il concerto di musica classica di I Solisti Aquilani & Daniele Orlando, che suoneranno “Le Quattro Stagioni di Vivaldi. Una nuova stagione”, interpretazione inedita di uno dei classici più amati, per dire quello che non è stato ancora detto e guardare alle Stagioni con gli occhi contemporanei. Sabato 23 e domenica 24, inoltre, tornano le attività sportive del CONI Lazio, gratuite e aperte a tutti. Dalle 11 alle 19, nelle cinque aree sportive del Villaggio dello Sport, istruttori qualificati delle Federazioni sportive e delle associazioni sportive del territorio, offrono

l'opportunità di praticare e sperimentare diverse discipline sportive all'insegna del divertimento e del benessere. Protagonisti del weekend sono surf, sup, pentathlon moderno (tiro con pistola laser), yoga, baseball, calcio e tennis tavolo. Il programma dettagliato è consultabile sul sito www.castello-disantasevera.it. Tanti sono anche gli appuntamenti per grandi e bambini legati alla natura, che si svolgono su diverse fasce orarie e su prenotazione. Tutte le informazioni sui contenuti, gli orari e la modalità di prenotazione sono consultabili sul sito www.castello-disantasevera.it. Oltre 180 eventi tra concerti, teatro, comedy, ma anche sport con il Villaggio Coni Lazio e poi laboratori per grandi e bambini, escursioni naturalistiche, archeotrekking, grazie a Parchilazio. E ancora, una mostra sui fumetti di Pat Carra, conferenze, giornate dedicate



alla ricca offerta enogastronomica del territorio, degustazioni e molto altro per animare l'estate dell'antico maniero, straordinario patrimonio artistico, storico e archeologico affacciato sul mare. Un luogo magico che affonda le sue radici nella storia, a partire dalle sue fondamenta erette sull'abitato dell'antico porto etrusco di Pyrgi. Si preannuncia un'estate piena di appuntamenti, dunque, in un luogo straordinario, inserito nei

circuiti turistici mondiali per la sua bellezza e particolarità; imperdibile la struttura principale del castello, il borgo medioevale annesso, i Musei del Mare e della Navigazione antica e del Castello, oltre all'Ostello aperto tutto l'anno. I ragazzi della community LAZIO YOUTH CARD, inoltre, potranno usufruire di tanti vantaggi e sconti da scoprire nel corso dell'estate direttamente sull'App LYC.

Spaghettongola il programma degli eventi

Tutto pronto a Fiumicino per la tredicesima edizione della “Spaghettongola”, il festival che celebra un ‘must’ della cucina laziale, gli spaghetti alle vongole lupino. Dal 29 luglio al 7 agosto ogni sera dalle 19 (la domenica anche a pranzo) tanto cibo e tanto divertimento con gli spettacoli musicali. Organizzazione affidata come al solito all'associazione ‘Il Faro all'Orizzonte’ del patron Stefano Conforzi. Nuova la location: l'area antistante il campo sportivo Cetorelli (via del Faro 75) con più parcheggi e più spazi. Obiettivo: valorizzare la cucina tradizionale laziale, il pescato locale e fare beneficenza. All'ingresso infatti verrà chiesto simbolicamente 1 euro, che sarà impiegato per sostenere il progetto “Dopo di noi” dell'associazione ‘Insieme con i disabili’. Tante

specialità. Oltre ai famosi spaghettongola con vongole lupino si potranno gustare la frittura di calamari e gamberi, le bruschette con cozze e vongole, i souts e l'insalata di polpo e patate. Programma degli eventi come al solito ricchissimo. Ogni sera due spettacoli. Su tutti lo show di Viola Valentino, regina degli anni Ottanta che chiuderà il festival il 7 agosto. Nel mezzo musica per tutti i gusti. Dal liscio a quella tradizionale romana con gli ‘Storellatori’. Alle grandi serate di cover: Gianna Nannini, Pooh, Zucchero e Cristina D'Avena. E ancora cabaret con i ‘Sequestratori’, Dani Bra e Manuela Lettieri.

Il programma degli eventi

Venerdì 29 luglio: Roberto Nana (liscio + bdg) + Manuel Aragona

& Show Locos (bdg)
Sabato 30 luglio: Intrattenimento musicale + ARYA51 (Gianna Nannini cover)
Domenica 31 luglio: Scuola di ballo + I Sequestratori (cabaret)
Lunedì 1 agosto: Festival canoro + L'urlo di Sugar (Zucchero cover)
Martedì 2 agosto: Roberto Fines (liscio + bdg) + Brennero 66 (Pooh cover band)
Mercoledì 3 agosto: Festival canoro + Dani Bra (cabaret)
Giovedì 4 agosto: Sfilata di moda + Tutti Cantano Cristina (C. D'avena cover)
Venerdì 5 agosto: Finale Festival canoro + Manuela Lettieri show
Sabato 6 agosto: Roberto Nana (liscio + bdg) + Gli Stornellatori (Stornelli romani)
Domenica 7 agosto: Doodles (live band) + Viola Valentino show



Alla “Baubeach®” la certificazione ISO UNI 14001 che rende la spiaggia per cani liberi e felici adeguata alla normativa europea

Diplomati i nuovi Dog Manager turistici e gli Istruttori di Attività Empatico-Relazionali

Sempre sulla “cresta dell'onda” per la difesa dell'ecosistema, la prima spiaggia per cani liberi e felici d'Italia ha finalmente ottenuto la Certificazione Ambientale ISO UNI 14001 da Certquality, primo Ente di certificazione accreditato per la certificazione dei Sistemi di Gestione Ambientale e primo a ricevere dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit Sezione EMAS Italia l'accertamento ad operare come verificatore ambientale secondo le disposizioni del Regolamento EMAS. Baubeach® aggiunge quindi alla Certificazione Uni Iso 13009 (gestione spiaggia sostenibile e di qualità) ottenuta e mantenuta per 5 anni e alla Certificazione Uni Iso 29993 che qualifica il centro come polo formativo, questa altra prestigiosa attestazione, che la trasforma da “spiaggia per cani” in una struttura organizzata secondo alti standard di qualità, ecocompatibilità e sicurezza. Il primo importante step di questo percorso è stato determinato dalla conclusione di un lungo e intenso periodo di formazione nel Dog Management Turistico - prima realtà in Italia - e per Istruttori di Attività

Empatico Relazionali®: il corso, iniziato nel novembre 2021 si è concluso lo scorso 18 giugno, con la discussione d'esame di sette candidati, dopo due giorni di tirocinio e affiancamento al Baubeach®. “Al suo 24° anno di esperienza di spiaggia per cani “liberi e felici” - afferma Patrizia Daffina, presidente dell'Associazione - possiamo affermare che Baubeach® rappresenta per molti un significativo modello da seguire. Incontri strategici, vacanze piacevoli e rilassanti, l'abbattimento di rigide consuetudini mentali e soprattutto il concetto acquisito di biocentrismo, sono stati degli spunti per iniziare a migliorare le relazioni tra cani ed umani e, conseguentemente, anche l'esistenza del Pianeta. I cani sono i compagni e il tramite per una nuova visione del rapporto con la realtà: ci permettono di assaporare la piacevolezza della natura, i suoi colori e i suoi ritmi, e ci spronano a rallentare i nostri ritmi e stabilire una relazione più stretta con il mondo naturale, con maggiore ascolto e meno input dettati dalla tecnologia e dal ritmo della vita lavorativa. Siamo orgogliosi di avere ottenuto



questa certificazione che si basa sulle prestazioni ambientali e sul miglioramento continuo, e soprattutto rispetta la conformità legislativa europea in materia di stabilimenti balneari”. All'insegna di una coerenza al suo life style, l'Associazione per tutta l'estate promuove classi di educazione etologica, workshop di Creatività & Benessere, sessioni di Yoga e una Mostra permanente di Arte, a cura dell'artista Karen Thomas, dal titolo Ora o mai più, in cui si espongono vecchi ombrelloni da mare riciclati e dipinti ispirandosi agli elementi naturali da tutelare. Un'iniziativa nata lo scorso anno e che ha portato ad un progetto di riciclo sui generis che vede trasformare le tele degli ombrelloni con problemi tecnici nell'intelaiatura in borse da mare la cui linea verrà presentata in un prossimo show-room.

Finalmente entro il prossimo autunno anche quel Rione avrà il suo campo polifunzionale agibile e riqualificato

Riprendono i lavori del Parco Alibrandi

Dopo una necessaria revisione di costi e interventi, riprendono i lavori del campo di Alibrandi, e finalmente entro il prossimo autunno anche quel Rione avrà il suo campo polifunzionale agibile e riqualificato. Le opere dovranno essere terminate entro il prossimo 30 ottobre. Già nei mesi scorsi infatti la ditta Albanesi si era aggiudicata il bando per l'affidamento dei lavori che interessano l'area, un tempo usata come campo di basket e ormai da decenni lasciata in uno stato di assoluto abban-

dono. Un traguardo raggiunto grazie al lavoro svolto da questa amministrazione comunale che sta dedicando particolare attenzione anche alle zone residenziali e periferiche della città fino ad oggi dimenticate. Quello che sta sorgendo al Rione Alibrandi sarà un piccolo parco con delle panchine dove tutti anche gli anziani potranno trascorrere il tempo libero e in compagnia ma saranno realizzate anche delle aree usate come campo di basket e ormai da decenni lasciata in uno stato di assoluto abban-



ranno spazi all'area pubblica ma ispirati alla tradizione perché riproporranno vecchie giochi come quelli della campana, che si sviluppano solo con dei disegni a terra. Si tratta di un impegno che questa amministrazione aveva preso con gli abitanti di questo importante e popoloso quartiere di Santa Marinella e come sempre le promesse fatte alla popolazione non sono state disattese ma abbiamo lavorato di concerto con gli uffici per portare a compimento anche quest'altro risultato. La ditta edile sarà in

grado di avviare tutti gli interventi necessari per rendere fruibile la nuova area sportiva e polifunzionale per un progetto che prevede lavori, già interamente finanziati per oltre centomila euro. Infine ricordo che la consulta degli ex sindaci di Santa Marinella ha deciso a quale personaggio intitolare il nuovo campo sportivo che sarà anche il primo che sorgerà in una zona periferica della cittadina la nuova area verde anche su suggerimento degli abitanti del quartiere sarà intitolata a Otello Tolomei.

L'assessore Napoli incontra gli ospiti ucraini alla Repubblica dei Ragazzi e all'Hotel Sunbay

«L'aiuto, il sostegno e la solidarietà non sono fuochi d'artificio per attirare gli sguardi di un giorno solo: sono azioni quotidiane che necessitano di costanza, programmazione e lavoro per controllare e correggere quando ce n'è bisogno». Così ha commentato l'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli a conclusione di una mattinata di sopralluoghi alla Repubblica dei Ragazzi e all'hotel Sunbay, dove decine di ospiti sono stati accolti nel programma di aiuti per chi fugge dalla guerra che sta affliggendo



l'Ucraina. L'Amministrazione Comunale di Civitavecchia, insomma, continua a star vicina ai più sfortunati anche fuori dai riflettori. Come previsto, nei giorni scorsi sono arrivate nella Repubblica dei Ragazzi diciassette persone dall'Ucraina, donne e minori, che saranno ospitate nella struttura diretta da padre Rafael. L'assessore Napoli le ha incontrate all'interno dell'ostello affacciato sul mare, dove sono state sistemate in un ambiente confortevole, dove i volontari

cercano in tutti i modi di rendere il più piacevole possibile il loro soggiorno in questo periodo così difficile. La convenzione, qui, è direttamente con il Comune di Civitavecchia: «La Asl Rm4 ha provveduto per quelle che sono le competenze specifiche nell'ambito dei percorsi vaccinali» spiega Cinzia Napoli, «ma per il resto è nostra cura cercare di supportare le esigenze delle famiglie, che comprendono anche l'accoglienza scolastica e sociale». I sessanta ospiti del Sunbay Mercury Hotel, invece, rientrano nella convenzione con Protezione civile e Regione Lazio. Sono una

trentina di famiglie, con circa venti minori, che convivono con gli ospiti tradizionali di un luogo di vacanze affacciato sul mare. E anche se il proprietario si prodiga per sopperire personalmente alle esigenze «extra convenzione», la gestione non è facile. Presto, però, i minori potranno andare a scuola, come annunciato durante l'incontro del 12 luglio scorso voluto dall'assessore all'Istruzione Monica Picca, per cominciare un percorso di inclusione e socializzazione fondamentale, anche per supportare le famiglie in attesa che la situazione in Ucraina torni serena.

Massimo Boschini: "Una soluzione per gli inquilini di via XVI Settembre"

«Un disagio senza fine per gli inquilini di via XVI Settembre 23, da oltre tre anni senza la propria casa, senza i ricordi di una vita, con i mobili e gli elettrodomestici portati in un magazzino di Pomezia. Probabilmente sarà tutto da buttare, visto che i lavori non sono ancora iniziati e che passerà ancora chissà quanto tempo. La soluzione per gli alloggi di via XVI Settembre è stata più volte annunciata. D'altronde, è avvenuta la stessa cosa anche per il muro di via Isonzo, ma le macerie continuano a restare sul posto. In entrambi i casi occorre purtroppo ravvisare che le responsabilità sono di una dirigenza Ater che negli anni è diventata sempre più impalpabile. Ed è proprio la gestione dei casi che creano disagi ai cittadini ad essere per noi ragione di un giudizio negativo, ancora prima del CDA sanzionato da Anac. È tempo pertanto di voltare pagina, di dimostrare con i cantieri e non con le chiacchiere che si



sta operando per la città. Tutto questo senza alcun intento polemico da parte nostra, ma tre anni sono un tempo che non ammette giustificazioni. Ci aspettiamo finalmente anche una presa di posizione dei consiglieri

regionali, nella consapevolezza che la qualità della vita dei cittadini vada messa in testa alle priorità di ogni istituzione. Ater compresa». Così il capogruppo Massimo Boschini a nome di Forza Italia.

Le rassicurazioni del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei

L'ARPA certifica la balneabilità delle acque

«Benché non ci sia mai stata alcuna vera emergenza, poiché la non balneabilità riferita ad un solo tratto di mare era dovuta alla presenza di un'alga la "Ostreopsis ovata", e pertanto non si sono mai registrati problemi riferibili ad un possibile fenomeno di inquinamento, in ogni caso la concentrazione di tale alga oggi è molto al di sotto dei limiti di attenzione». A rassicurare i numerosissimi turisti ma anche i residenti delle due cittadine balneari è stato l'altra mattina il sindaco Pietro Tidei che si è espresso facendo riferimento a dati certi e ufficiali che gli sono stati comunicati dal Dipartimento Stato dell'Ambiente Arpa Lazio che era intervenuto sulle spiagge per monitorare le acque marine verificarne la balneabilità e la presenza di alghe sui fondali. Gli esiti più che rassicuranti delle analisi compiute sui campioni di acqua di mare prelevati lo scorso 18 luglio evidenziano la perfetta qualità e sicurezza del nostro litorale. Un'ottima notizia che ci consente oggi più che mai di invitare i turisti a frequentare con tutta tranquillità le nostre spiagge. A tale proposito vorrei solo ricordare che attraverso una serie di mirati interventi di riqualificazione di alcune aree demaniali non in concessione ma utilizzate da molti bagnanti siamo oggi forse il comune costiero del



Lazio che può vantare la più alta presenza di spiagge libere sul suo comprensorio, ben 24 km. A questo si può aggiungere come valore aggiunto, anche l'opportunità fornita ai turisti che utilizzano il treno di servizi del bus navetta gratuito che dalle stazioni ferroviarie raggiunge le principali spiagge del comprensorio comunale alleggerendo il traffico e l'inquinamento ambientale». A parlare è il sindaco Pietro Tidei.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

AGC-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Decarbonizzazione, polo energetico dopo Tvn

Progetti in sviluppo: Enel presenta una nota aggiuntiva rispetto all'audizione in commissione parlamentare

«Sono in corso di sviluppo progetti che vedranno la centrale termoelettrica trasformarsi in Polo Energetico Integrato innovativo con l'obiettivo, da un lato, di restare punto di riferimento per la generazione elettrica attraverso la realizzazione di impianti rinnovabili, dall'altro, di utilizzare alcune aree del sito per progetti sinergici con il percorso di transizione energetica, in un'ottica di integrazione e di economia circolare, contribuendo allo sviluppo economico e sociale dei territori». È questo uno dei passaggi della nota aggiuntiva rispetto all'audi-

zione in Commissione Attività Produttive, richiesta da Forza Italia nel mese scorso, presentata nei giorni scorsi alla Camera da parte di Enel. Enel che sta delineando quelle che sono le prospettive di sviluppo sul territorio: lo conferma anche il piano sulla logistica presentato martedì in Regione Lazio. Un intero paragrafo della nota aggiuntiva, su specifica richiesta del deputato del territorio Alessandro Battilocchio, è dedicato proprio al post carbone a Civitavecchia. Nel documento ufficiale viene confermato il 2025 come termine ultimo per la decar-



nizzazione ed il percorso di transizione ecologica. Enel palesa inoltre "la volontà di

valutare e promuovere la realizzazione di iniziative, in campo non energetico, da

parte di soggetti terzi che siano in linea con il percorso di transizione energetica in un contesto di sostenibilità, economia circolare e riutilizzo di aree già a vocazione industriale". «Mi sembra un buon documento, da tradurre quanto prima in impegni concreti - ha commentato Battilocchio - da qualche giorno, con la legge 91 del 15-07-2022 (conversione decreto Aiuti), l'attenzione specifica e con rango nazionale, in questa fase di transizione ecologica, per Civitavecchia ed il suo territorio non è più un concetto da sbandierare ma una norma dello Stato». Nel docu-

mento viene sottolineato come "nei siti che attualmente ospitano centrali a carbone saranno sviluppate delle iniziative in ottica modulare in maniera complementare al percorso di phase-out, indirizzate verso la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e sostenibili".

Esplicitata infine anche l'opportunità di una presenza operativa di Enel Logistics, con un piano industriale specifico in fase di perfezionamento.

Lo stesso piano illustrato in Regione e accolto con soddisfazione dall'assessore Alessandri.

Gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Pro Loco Palio delle Contrade di Allumiere: cercasi comparse per il corteo storico

Ad Allumiere la Pro Loco cerca comparse per l'apertura della sfilata del corteo storico che il prossimo 21 agosto 2022 aprirà il 56° Palio delle Contrade. Come ogni anno il corteo storico vede sfilare anche un gruppo di giovani comparse coi colori biancocelesti del Comune di Allumiere (anche le chiarine che suonano dal balcone indossano i colori del comune) e il presidente della Pro Loco Umberto Fracassa coi suoi sta cercando dei ragazzi o dei giovani che possano rappresentare al meglio il paese. In particolare servono 2 damigelle e 4 tamburini. «Io penso che il desiderio più grande che avevo da bambina era sfilare per il Comune - spiega la delegata alla Cultura del Comune di Allumiere, Francesca Scarin - pensavo fosse una cosa onorevole assai: allora dico a tutti i bambini allumieraschi

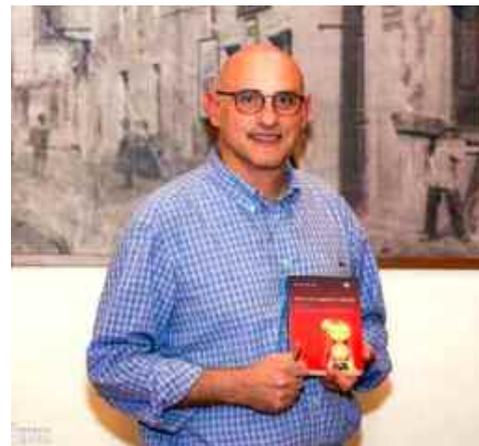


di venire a vestirsi dei colori del nostro bel paesello per rendere questo nostro Palio

ancora più bello». Gli interessati possono rivolgersi alla Pro Loco.

Oggi pomeriggio alle 18.30 alla Pinacoteca del Palazzo Comunale Tolfa: Ernesto Berretti presenta "Non ne sapevo niente"

"Non ne sapevo niente": questo il titolo del meraviglioso libro scritto dal catanese residente a Civitavecchia Ernesto Berretti, sottufficiale della Guardia di Finanza, tecnico di canottaggio, ora scrittore con all'attivo molti libri di successo, tra cui questo di elevato spessore. "Non ne sapevo niente" è uscito nel 2018 ed è edito da Oltre Edizioni, Torino (288 pagine 16 euro). Venerdì 22 luglio alle ore 18.30 nella Pinacoteca del Palazzo Comunale si terrà l'incontro con l'autore promosso dalla sezione di Tolfa della Fidapa, presieduta da Giuseppina Bargiacchi, in collaborazione con il Comune di Tolfa. Oltre allo scrittore Ernesto Berretti interverranno la presidente Bargiacchi, la sindaca di Tolfa Stefania Bentivoglio e l'assessora alla Cultura Tomasa Pala. Moderatrice la nota ed esperta giornalista e donna di grande cultura Cristiana Vallarino. Durante la manifestazione verranno letti alcuni brani



del libro da Angelica Costa, Simona De Paolis, Giuseppe Finori e Simone Luciani. L'ingresso è libero. Berretti è un bravissimo scrittore oltre che un uomo di grande spessore, sensibilità e umanità e tutta la bellezza della sua persona la si ritrova in questo libro che è veramente toccante. Berretti racconta con grande cuore e sincerità la sua esperienza durante la guerra nei Balcani. Finanziere nel Servizio Navale nel 1995 è stato uno dei sottufficiali italiani che hanno composto un terzo dei 270 militari del contingente multinazionale dell'Unione di difesa Europea (UEO), impegnato dal 1993 al 1995 a interdire il traffico commerciale da e per la Serbia. Alla dissoluzione della Jugoslavia, seguì il conflitto armato tra le etnie nei Balcani e dopo l'embargo disposto dall'Onu otto stati Europei, tra i quali l'Italia, fornirono per i tre anni della missione Danubio il personale per l'operazione di polizia doganale di controllo del traffico fluviale, con l'obiettivo di indebolire i miliziani serbi.

Da maggio a dicembre del 1995 Berretti è stato, infatti, un basco blu della UEO a Calafat, sulle rive del Danubio, nel distretto di Dolj di una Romania che si era appena affrancata dalla dittatura di Ceausescu. Allora, Ernesto e gli altri non erano affatto consapevoli delle ragioni dei conflitti nei Balcani e di quello che c'era oltre cortina. Vigilavano sul rispetto del blocco commerciale imposto per cercare di riportare la pace nei Balcani. Nella prima parte del suo libro Berretti descrive il microcosmo all'interno delle navi Carpati e Oltenita: il pensiero corre ai familiari lontani, all'Italia; poi la narrazione si apre e guarda all'incontro con la realtà esterna, con la popolazione della città rumena e di quelle intorno. «Il libro - spiega Berretti - è dedicato a tutti i militari di quella missione, alla gente di Calafat, anime vere, inconsapevoli, ma orgogliose e a chi oggi vuole sapere». Sarà, quindi, un importante momento di confronto e di riflessione e di certo si tornerà a casa arricchiti.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contribuiti INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

EUROPA TV



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Due importanti risultati a livello nazionale per la Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino, che quest'anno giunge alla cinquantacinquesima edizione. La manifestazione storico-rievocativa della cittadina della Tuscia è stata scelta per il Lazio, come oggetto di approfondimento, nell'ambito del progetto "Mappatura delle rievocazioni storiche italiane" del Ministero della Cultura, a cura dell'Istituto Centrale Patrimonio Immateriale (ICPI). "Con grande piacere - commenta Antonio Tempesta, presidente dell'Ente Sagra delle Castagne - abbiamo partecipato alla fase iniziale con la mappatura delle rievocazioni storiche del Lazio e ora siamo ancora più onorati e felici di aderire alla successiva schedatura che analizzerà aspetti sociali, culturali e antropologici della festa". Le rievocazioni storiche rappresentano un collegamento importante tra comunità e territorio. In questa prospettiva il Ministero della Cultura, sempre molto sensibile alle questioni inerenti ai beni culturali, nel senso più ampio termine, ha attivato un progetto di mappatura e schedatura delle rievocazioni storiche in Italia, privilegiando il rapporto con la collettività e i luoghi della cultura. L'analisi dal basso permetterà di far emergere l'impegno e l'importanza delle comunità locali e degli attori sociali interpellati e protagonisti delle feste storiche. "Un grazie è d'obbligo - prosegue Tempesta - al Ministero della Cultura e all'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI), promotori del progetto, e alla Società Italiana per la Museografia e i Beni DEA (SIMBDEA), che materialmente su indicazione di MiC e ICPI ha selezionato con bando pubblico i ricercatori che si occupano della mappatura. Sarà un bel momento per Soriano nel Cimino anche e soprattutto dopo due anni di

La manifestazione storico-rievocativa protagonista in due progetti nazionali del Ministero della Cultura

Due importanti riconoscimenti per la Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino

difficoltà dovute alla pandemia. È tempo di riscatto e di lavoro e questo riconoscimento servirà per ripartire e fare il meglio possibile. Un ringraziamento, infine, al ricercatore indicato per questo lavoro nelle regioni Lazio e Sardegna: l'antropologo Mario Pesce." L'altro traguardo di rilievo è il 33° posto con cui la Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino si è classificata, su un totale di 354 enti e realtà partecipanti, in un progetto nazionale sempre del Ministero della

Cultura finalizzato alla tutela e salvaguardia delle rievocazioni storiche, grazie alla valenza della sua proposta. "Per la Sagra delle Castagne - conclude Tempesta - si tratta di un importante riconoscimento a livello nazionale che testimonia ancora una volta la qualità del progetto culturale, artistico e tradizionale della nostra manifestazione e che contribuirà a promuoverla e riconoscerla ancor di più come eccellenza nel panorama delle rievocazioni storiche italiane".



Italia a Tavola festeggia i 300 numeri del mensile

Il mensile Italia a Tavola ha raggiunto quota 300. Sono trascorsi più di trent'anni da quando ha visto la luce la prima di una lunga serie di pubblicazioni di quella che oggi a tutti gli effetti rappresenta la testata di riferimento per l'informazione specializzata nel settore dell'enogastronomia e del turismo. È giusto però ricordare che prima del "numero 1" ci sono state altre pubblicazioni, che non rientrano nel conteggio delle 3 centinaia, ma delineano con chiarezza lo spirito, la determinazione e la voglia di crescere di quello che oggi è un network nazionale autorevole.

Roberto Vitali nel 1986 fondò insieme ad Alberto Lupini la rivista mensile Bergamo a Tavola, che successivamente, nel 1990, si trasformò in Lombardia a Tavola. Vitali diresse il giornale fino al 2001, quando il nome della testata divenne Italia a Tavola, e continuò la



sua attività come editorialista. Scomparso nel novembre 2020, ha attraversato da protagonista tutte le fasi di sviluppo della casa editrice imprimendo vigore professionale ad ogni testata. Oggi la testata è diretta da Alberto Lupini. Fondamentale nell'evoluzione e nella crescita costante della testata è stato il ruolo dell'editore, Mariuccia Passera, che ha rappre-

sentato e rappresenta il vero elemento di continuità in un percorso di trasformazione e adattamento che ha comportato la necessità di operare scelte importanti e investimenti decisivi che hanno permesso al giornale di attraversare periodi di difficoltà (basti pensare alla crisi pandemica iniziata nel 2020) uscendone più forte di prima. Il fermo immagine odierno inquadra un organismo editoriale composito, che nel corso di 36 anni si è sviluppato adattandosi e facendo proprie tutte le innovazioni tecniche e tecnologiche nel mondo della comunicazione, dando vita così ad un network multimediale molto articolato. A partire dal quotidiano online, che da 15 anni, in anticipo sui tempi e sulle tendenze di mercato, informa e approfondisce le tematiche dell'universo Horeca. In dieci anni i lettori sono raddoppiati e oggi si attestano su 1,5 milioni (contatti unici mensili).

Con le sue vie e piazze ricche di parchi e viali, il suo centro e i suoi dintorni, Zagabria può a pieno titolo classificarsi fra le città più green d'Europa. Ma non è solo questa l'offerta che contribuisce a fare di questa città, una meta ambita soprattutto in una estate calda come mai si era visto negli ultimi decenni. A farsi preferire dai numerosi turisti che, scrollatosi di dosso il pericolo della pandemia, sono ansiosi di viaggiare e visitare altri paesi, c'è la sua allegra atmosfera, la moltitudine di locali pubblici e delle eleganti vie commerciali, la vicinanza (Zagabria è raggiungibile con comodi collegamenti anche via mare) e molte altre attrattive, forse poco conosciute, ma altrettanto intriganti. Se insomma, durante l'estate decediste di scegliere per le vostre vacanze una località turistica di mare o desiderate fare una sosta in un luogo intriso di tradizione e cultura,

Zagabria. Una capitale di stile

Zagabria può rappresentare il luogo ideale. E non pensate che possa essere una città come altre. Pochi, infatti, sanno che Zagabria è una città nascosta, misteriosa, che non si vede a prima vista, che si perde in mille tunnel che si celano alla vista dei visitatori più frettolosi. Per scoprire queste cose non esiste guida. Occorre cercarle da soli, praticando un turismo slow, aguzzando la vista e sollecitando la curiosità come quella di andare a scoprire il progetto degli artisti locali che va sotto il nome di "Pimp my pump", un ottimo esempio di street art e un modo interessante in cui a molte vecchie fontanelle per l'acqua sparse in tutta la città viene conferita nuova identità, dipingendole con una varietà di colori con grande gioia degli abitanti. E poi



c'è la città nascosta che si dipana in mille tunnel segreti, molti dei quali sconosciuti alla maggior parte dei cittadini: alcuni di loro forse salgono fino al monte Medvednica. Ma non tutti sono segreti. Il Tunnel Grič è, anzi, aperto al pubblico e collega le vie Mesnička e Radičeva. Ci vogliono circa 5 minuti per attraversa-

re tutto a piedi, il che è fantastico per due motivi: se hai fretta, puoi evitare il traffico di Ilica, una delle strade più trafficate, ed è un rifugio perfetto quando in città il calore diventa insopportabile. E poi ci sono i mille eventi che a Zagabria sono più difficili da evitare che trovare: di anno in anno ci sono infatti sempre più

palcoscenici, festival, concerti e parti della città trasformati in luoghi di espressa energia creativa. Sempre più spesso vengono ospitati nelle strade e nelle piazze della città che diventano spontaneamente parte integrante della vita quotidiana dei cittadini e di tutti coloro che si trovano a Zagabria. Fra i tanti ne citiamo due: il Festival Internazionale del Folklore (dal 20.07 al 24.07 luglio). Con quasi mezzo secolo di vita, il festival del Folklore è uno delle più importanti espressioni folcloristiche in Croazia, con la presenza di innumerevoli gruppi folcloristici amatoriali dedicati alla conservazione e alla presentazione del patrimonio artistico culturale. Il secondo è Cest is d'Best (dal 18 al 21 agosto), un Festival Internazionale di strada giunto quest'anno alla sua 26ª edizione. Un tripudio di allegria ed entusiasmo dai quali sarà impossibile non lasciarsi coinvolgere.

Il 30 e 31 luglio il Grand Tour delle Marche fa tappa a Montappone

Paje: viaggio dalle rotoballe, nei campi, ai cappelli griffati

Le Marche sono conosciute come la terra delle "rolling hills", le dolci colline rotolanti che sembrano rincorrersi in ogni direzione. Questo sinuoso paesaggio è spesso caratterizzato, soprattutto in questo periodo, dalla presenza di tondeggianti balle di paglia che danno la sensazione di essere sul punto di muoversi lungo i fianchi dei morbidi declivi che disegnano questa regione dal nome plurale. Paje è la manifestazione che il 30 e 31 luglio accende Montappone (FM), centro di produzione del cappello, con tante iniziative che celebrano l'umile "stelo" che sostiene la preziosa spiga, come ideale icona della transizione dalla tradizione al futuro, come anello di congiunzione tra agricoltura e industria. Qui, nell'entroterra del Fermano, proprio la paglia ha rappresentato l'elemento costitutivo di una comunità e di un'economia che intorno al cappello ha costruito un micro cosmo di manualità, creatività e stile, apprezzato in tutto il mondo. Si comincia dal Museo del Cappello di piazza Roma, che accoglie anche curiose e prestigiose testimonianze legate a copricapi di personaggi famosi, come Federico Fellini. Salendo per le vie del paese s'incontra l'installazione dell'artista madrieno Ignacio Llamas, dedicata alla rigenerazione ed anche la ricostruzione storica dell'arte dell'intreccio della paglia.

Nel delizioso centro storico, i visitatori saranno accolti dagli esclusivi drink del Paje Bar, realizzati all'insegna della novità e della sostenibilità. L'area bimbi propone giochi creati con materiali di scarto e di recupero della lavorazione del cappello, mentre la mostra tematica Distretto del Cappello esalterà artigianalità e sapere manifatturiero. Al centro della scena, il Palco Naturale ospiterà le performance artistiche ed i talk tematici. Per i "golosi" ci sarà la malletta con prodotti e cibi della tradizione, il tipico fazzolettone compostabile al 100% che nella tradizione contadina si usava per portare il cibo nei campi. La quarta edizione di Paje, promossa dal Comune di Montappone in collaborazione con le associazioni C-Lindro e San Giorgio, è tappa consolidata del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi che Tipicità ha sviluppato con ANCI, in collaborazione con Regione Marche e con la partnership progettuale di Banca Mediolanum.

Paje sarà anche l'occasione per aderire alla sfida al cambiamento climatico del Grand Tour delle Marche attraverso la App Award, selezionata dalle Nazioni Unite per favorire comportamenti individuali virtuosi a salvaguardia del pianeta. Nella piattaforma del Grand Tour delle Marche www.tipicitaexperience.it tutte le informazioni sull'evento e sul territorio.

Trismile, 24 ore in bici: primo posto assoluto e record di velocità

Appena un anno di vita e il team di triathlon "Trismile" torna di nuovo al traguardo: il maggior numero di giri, il maggior numero di chilometri percorsi, la velocità media più alta, il miglior tempo medio registrato nel Team 4 Uomini

Gli atleti del Trismile Team compiono l'impresa e tornano a casa con l'elmo del centurione romano che significa la conquista del primo posto nella categoria Team 4 Uomini della folle gara Roma XXIVh è un evento di ciclismo unico nel suo genere ed il primo in assoluto in Italia all'interno di un autodromo internazionale, quello di Vallelunga. In un meraviglioso quanto bollente weekend, nella famosa cornice dell'autodromo romano, su un'area di oltre 15.000 mq, su un circuito lungo 4,100 km, si tenuto questo evento di respiro internazionale, con sponsor e partecipanti da tutto il mondo, organizzato da Roma Bike Park. Tante le cate-

gorie in gara e centinaia gli atleti, tutti fortissimi. Gli atleti del Trismile hanno partecipato con due team: Trismile 1 e Trismile 2. Il primo gruppo ha conquistato, nella gara a 4, tutti i record che si potevano segnare: maggior numero di giri, maggior numero di chilometri, velocità media più alta, miglior tempo medio registrato. Parliamo di 931 km corsi in 24 ore continuative in sella alla bici, tra il sole cocente e l'asfalto rovente, alla velocità media di 38,66 km/h. Benissimo anche il secondo gruppo, conquista il 7° posto con 187 km percorsi alla velocità media di 31,83 km/h. Bei numeri davvero. Senza contare che questi sportivi



hanno continuativamente corso, dandosi il cambio, per un intero giorno: dalle 19.30 di sabato 16 Luglio alle 19.30 di domenica 17 Luglio. Da appena un anno è nato il team di Triathlon Trismile, costola dell'associazione di running Run&Smile, con il supporto degli sponsor tecnici Todaro Sport e Race Mountain e la sponsorship con Tecno System Appalti SRL. In occasione della gara Roma XXIVh il gruppo ha ricevuto la preziosissima ospitalità

e tutto il supporto tecnico di TBK 3.0. "Una grande vittoria di squadra - ha commentato Cristiano Todaro, uno dei protagonisti dell'impresa sportiva e fondatore del team - è stata un'emozione incredibile, condivisa con persone straordinarie che stimano a livello sportivo e con cui c'è un'amicizia fortissima. Un ringraziamento speciale va al team tecnico TBK 3.0 per il supporto incessante fornito per tutto il weekend".

L'estate è arrivata insieme al Red Bull Half Court, il torneo internazionale di basket 3 contro 3 che vede confrontarsi i migliori streetballers del mondo. Sono 6 le tappe italiane, 5 di qualificazione più la finale: dopo la tappa di Roncade, in provincia di Treviso, il 22 luglio è la volta della Capitale, a seguire Ancona il 23 luglio e Rimini il 24 luglio; infine, il 28 e 29 luglio ultima tappa a Bologna e il giorno dopo, sempre nel capoluogo emiliano, è in programma la finale italiana nello spettacolare playground dei Giardini Fava. Sarà il playground di Villa Mercedes ad ospitare la seconda tappa di questo torneo unico che si tiene nel cuore di San Lorenzo, il quartiere di Roma con una forte memoria storica ma dall'atmosfera giovanile e contemporanea. Incastonato tra gli edifici circostanti emerge lo spazio verde di Villa Mercedes, che accoglie il torneo di basket riconoscendone la tradizione, il valore e la sostanza dentro.

Red Bull Half Court: il 22 luglio la seconda tappa dello spettacolare torneo 3vs3 di basket

Le due squadre vincitrici del maschile e femminile si guadagneranno l'accesso alla Finale Nazionale in programma a Bologna il 30 luglio

Infatti la disciplina sportiva vuole essere un mezzo di coesione e di unità, capace di orientare forme di rinnovamento sociale. Red Bull Half Court è il progetto a cavallo fra sport (il 3 contro 3 è diventata una disciplina olimpica a partire da Tokyo 2022) e responsabilità sociale. Infatti alla base dell'idea ci sono dei progetti di riqualificazione urbana, finalizzati alla valorizzazione del territorio e al supporto alle community locali. Il campionato verrà rimesso a nuovo per le sfide e lasciato poi al libero utilizzo degli appassionati. L'iniziativa si



inserisce nel progetto "Repubblica di San Lorenzo", il bando indetto dal Municipio II, volto alla promozione

di tutte le attività di riqualificazione urbana del quartiere volte a restituire alla community locale spazi nuovi di socialità, in totale sicurezza. In modo coinvolgente ed interattivo, lo sport incontra l'arte attraverso la creatività di Mister Thoms, l'artista romano che induce a riflettere sui temi d'attualità. A colpi di pennello e ironia mette in opera "La notte di San Lorenzo", trasformando il campo in un quadro unico nel suo genere. Ad ogni tappa è prevista la partecipazione di 16 team maschili e 8 femminili. 2 squadre a tappa, una

maschile e una femminile, avranno accesso alla Finale Nazionale. Chi vince vola a settembre in Egitto: sarà Il Cairo ad ospitare la Finale Mondiale. La novità di quest'anno è rappresentata dalla partnership con FILA.

Il popolare brand di abbigliamento sarà Official Apparel & Footwear Partner, vestendo arbitri, staff e giocatori durante le tappe italiane. Per la finale di Bologna FILA creerà dei completi da gioco che riprenderanno i colori del playground dei Giardini Fava e lancerà una versione speciale della scarpa da basket Grant Hill 2, anch'essa con i colori del campo da gioco bolognese. Le due squadre italiane (maschile e femminile), che si qualificheranno alla finale mondiale prevista a Il Cairo, avranno il privilegio di indossare questa iconica scarpa insieme ad una tuta personalizzata per l'occasione. Partner organizzativo sarà, anche per quest'anno, la FISB.

in Breve

Il Città di Cerveteri tessera il portiere Simone Granata e il centrocampista Andrea Paloni

Altri due colpi del Cerveteri che ha tesserato oggi pomeriggio il portiere Simone Granata (a sinistra nella foto) ed il centrocampista Andrea Paloni. Due nuovi rinforzi per il mister Marco Ferretti in vista del prossimo difficile campionato di Eccellenza. Andrea Paloni, classe 1993, vanta una buona esperienza nel calcio professionistico avendo militato in squadre di Serie C come la SPAL e l'Isola Liri. Il portiere Simone Granata, classe 2001, ha giocato lo scorso anno in Eccellenza lombarda tra i pali del San Colombano.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa riviste e cataloghi**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...



Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Le sensazionali immagini del Telescopio Spaziale James Webb Guardate e stupitevi...

di **Salvatore Iacono**
ingegnere nucleare

Dal 12 luglio, il Telescopio Spaziale James Webb, posizionato nel punto di Lagrange L-2, a circa un milione e 500 mila chilometri dalla Terra, ha iniziato a inviare immagini con una risoluzione spaziale estremamente elevata, mai raggiunta prima da un qualsiasi strumento per l'osservazione

dell'Universo. Una delle prime immagini è stata quella del Quintetto Stephan, situato nella costellazione di Pegasus, scoperto dall'astronomo francese Édouard Stephan nel 1877. Si tratta di un gruppo di 5 galassie, ciascuna formata da centinaia di miliardi di stelle e, sebbene venga definito un "quintetto", solo quattro delle cinque che lo compongono sono effettivamente vicine tra loro. La quinta galassia, quel-

la più a sinistra del gruppo (NGC7320), si trova a una distanza di 40 milioni di anni-luce dalla Terra mentre le altre quattro distano da noi circa 290 milioni di anni-luce. L'interesse del Quintetto di Stephan risiede nella possibilità di fornire agli astrofisici l'osservazione diretta dell'interazione gravitazionale tra le galassie e di studiare la formazione, al loro interno, delle nuove stelle che hanno origi-

ne da tale interazione. Mediante lo spettrografo nel vicino infrarosso e quello nel medio infrarosso, Webb ha potuto studiare in dettaglio il nucleo della galassia più in alto del gruppo (NGC7319) che ospita un buco nero supermassiccio, con una massa pari a 24 milioni di volte la massa del nostro Sole. Questo buco nero sta attirando e assorbendo sia le stelle più vicine sia il gas interstellare,



emettendo un'energia luminosa equivalente a 40 miliardi di Soli. I dati forniti da Webb aiuteranno gli scien-

ziati a valutare la velocità con cui i buchi neri supermassicci si nutrono e crescono.
(Foto Credit NASA)

Oggi in tv Venerdì 22 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News NOTIZIARIO.	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI - CHIAMATEMI DOTTORE	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:45 - BLACK-ISH - I NERI COME NOI
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:05-Lagrandevallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:10 - BLACK-ISH - VALZER IN LA MINORE
06:30 - Tg1	06:55-SeaPatrol	10:00 - Elisir - Agente richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA
06:35 - Tg1 NOTIZIARIO.	07:45-Heartland	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:35 - KOJAK II - LA BALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE
06:58 - Tgunomattina	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	08:35 - AGENZIA ROCKFORD III - UN NEMICO INVISIBILE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:37 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
07:00 - Tg1 NOTIZIARIO.	08:45-Radio2HappyFamily	11:55 - Meteo 3	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - LA RAGAZZA DAGLI OCCHI SCURI	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	09:35 - DR HOUSE
07:08 - Che tempo fa	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:40 - R.I.S. 2 DELITTI IMPERFETTI - UNA SORPRESA PER IL CAPITANO	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	11:25 - C.S.I. NEW YORK -
07:10 - Tgunomattina	10:55-Tg2Flash	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	12:25 - STUDIO APERTO
08:00 - Tg1 NOTIZIARIO.	11:00-RaiTgSportGiomo	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:58 - METEO.IT
08:20 - Che tempo fa	11:10-Lanavedeisogni:Marocco	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2100 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
08:22 - Tgunomattina	13:00-Tg2Giomo	14:20 - Tg3	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - UNA FAMIGLIA UNITA	07:59 - TG5 - MATTINA	13:05 - SPORT MEDIASET
09:00 - TG1 LIS NOTIZIARIO.	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'Estate	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MORNING NEWS	14:50 - I GRIFFIN - DARCI UN TAGLIO
09:05 - Unomattina Estate	13:50-Tg2Medicina33	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TG5 - ORE 10	15:20 - LETHAL WEAPON -
09:35 - Tg Parlamento NOTIZIARIO.	14:00-PomeriggioSportivo	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:44 - IL VIGILE - 1 PARTE	11:00 - FORUM	16:20 - NCIS: LOS ANGELES
09:38 - Unomattina Estate	14:45-Ciclismo,TourdeFrance2022-18atappa: Lourdes-Hautacam	15:10 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	17:22 - TGCOM	13:00 - TG5	18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER
11:30 - Camper	16:15-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	15:35 - Playbooks	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
13:30 - Tg1 NOTIZIARIO.	17:00-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza	17:28 - IL VIGILE - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
14:00 - Don Matteo St 8 Ep 23 - Tutto è perduto	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:50 - Overland	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1436 - I PARTE - 1aTV	18:59 - STUDIO APERTO MAG
15:00 - Don Matteo	18:10-Tg2L.I.S.	17:45 - Geo Magazine	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL CADAVERE
16:00 - Sai sorelle St 1 Ep 33 - Uccelli del paradiso	18:15-Tg2	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	15:45 - TERRAAMARA I - 1aTV	20:24 - N.C.I.S.
17:00 - Tg1 NOTIZIARIO.	18:35-RaiTgSportSera	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 161 - PARTE 2 - 1aTV	16:46 - KISS THE CHEF	21:20 - FBI: MOST WANTED -
17:10 - TG1 Economia	19:00-HawaiiFive-0	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	17:40 - TGCOM	23:05 - LAW & ORDER
17:15 - Che tempo fa	19:40-BlueBloods	20:20 - Viaggio in Italia	21:20 - ZONA BIANCA	17:41 - METEO.IT	01:45 - RUSH HOUR - CARISSIMI OSTAGGI
17:20 - Estate in diretta	20:30-Tg2	20:45 - Un posto al sole	00:37 - BELLE AL BAR - 1 PARTE	17:44 - KISS THE CHEF	02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
18:45 - Reazione a catena	21:00-Calcio,UEFAWomen'sEuro2022-Quarto diFinale2.21/07h21	21:20 - La grande opera all'Arena di Verona: Carmen	01:08 - TGCOM	18:45 - AVANTI UN ALTRO	02:40 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
20:00 - Tg1 NOTIZIARIO.	23:00-Chasingmavericks-Sullacrestadell'onda	00:15 - Tg3 Linea Notte Estate	01:10 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	02:55 - LE AVVENTURE DI LUPIN III
20:30 - Techetecheté	01:00-Piloti	00:45 - Meteo 3	01:14 - BELLE AL BAR - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	05:03 - HYDE & SEEK - 7
21:25 - Don Matteo	01:30-AthleticaLeggera,MondialiOregon2022-7a giornata	00:50 - Storie della scienza	02:36 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5	05:44 - HYDE & SEEK - 8
23:30 - TG1 Sera NOTIZIARIO.	05:20-Tg2EatParade	01:55 - Rai - News24	03:00 - IL DOMESTICO	20:38 - METEO.IT	
23:35 - La mafia uccide solo d'estate	05:30-9JKL-Scomodivizioni		04:41 - LA BUGIARDA - 2	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
01:10 - Rai - News NOTIZIARIO.	05:50-Piloti			21:21 - SE MI VUOI BENE - 1 PARTE - 1aTV	
01:43 - Che tempo fa Didascalia				22:15 - TGCOM	
01:45 - I motorizzati				22:16 - METEO.IT	
03:20 - Rai - News NOTIZIARIO.				22:19 - SE MI VUOI BENE - 2 PARTE - 1aTV	
				23:30 - TG5 - NOTTE	
				00:04 - METEO.IT	
				00:06 - LA CURA DEL GORILLA - 1 PARTE	
				01:00 - TGCOM	
				01:01 - METEO.IT	
				01:04 - LA CURA DEL GORILLA - 2 PARTE	
				02:15 - PAPERISSIMA SPRINT	
				02:42 - I CESARONI II	
				03:42 - SOAP	

la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Pink Floyd Legend, il 3 agosto alla Cavea del Parco della Musica

Il compositore della celeberrima suite sul palco insieme a un ensemble di 100 artisti per la messa in scena del capolavoro pinkfloydiano

Atom Heart Mother, il concerto-evento dei Pink Floyd Legend che ha riscosso il tutto esaurito in ogni sua data, torna a Roma alla Cavea del Parco della Musica il 3 agosto 2022 con un super ospite speciale, il compositore della celeberrima suite Ron Geesin. Dal 2021 i Pink Floyd Legend sono i soli a portare in tour Atom nella versione integrale, accompagnati da coro e orchestra, seguendo la

partitura originale di Geesin (con il quale i Legend hanno sottoscritto a Londra, anni fa, un sodalizio artistico). Un grande successo conseguito ovunque, dagli Arcimboldi di Milano al Teatro Augusteo di Napoli, dal Teatro Romano di Verona al Teatro Verdi di Firenze, dalla Sala Santa Cecilia del Parco della Musica di Roma al Teatro Colosseo di Torino, grazie alla realizzazione unica della

celebre suite che per l'appuntamento del 3 agosto alla Cavea si preannuncia ancor più speciale per la presenza di Ron Geesin sul palco, insieme all'ensemble di 100 artisti. A fianco della band formata da Fabio Castaldi (voce e basso), Alessandro Errichetti (voce e chitarre), Simone Temporalis (voce e tastiere), Paolo Angioi (chitarre, basso e cori) ed Emanuele Esposito (batteria),

oltre a Geesin al piano, il grande ensemble composto dalla Legend Orchestra e dal Legend Choir, tutti diretti dal Maestro Giovanni Cernicchiaro. Completano la formazione Giorgia Zaccagni, Nicoletta Nardi e Sonia Russino ai cori e Maurizio Leoni al sassofono solista. Atom Heart Mother si snoda attraverso straordinarie combinazioni tra musica classica e rock, alternando momenti

pervasi da eleganti melodie ad altri di pura potenza sinfonica: Atom è considerato il disco della maturità e un punto di svolta nel percorso artistico per i Pink Floyd che abbandonano la psichedelia in nome del progressive rock. Nel corso del concerto non mancheranno i più grandi successi del gruppo britannico (da quelli degli esordi a quelli più recenti) che i Pink Floyd Legend eseguiranno

nella classica formazione live a 9 elementi. Le oltre due ore di musica si avvarranno di un incredibile nuovo disegno luci e laser e di sorprendenti effetti scenografici che, uniti alla fedeltà degli arrangiamenti, ai video dell'epoca proiettati su schermo circolare di 5 metri, agli oggetti di scena, ricreano quel senso di spettacolo totale per vivere un'indimenticabile "Floyd Experience"



All'interno del Festival Cantieri dell'immaginario, venerdì 22 luglio andrà in scena alle ore 21:30 in Piazza Duomo a L'Aquila, Without Color, trilogia sull'abitare, una performance introspettiva e contemporanea sulla bellezza della diversità, ideata dalla compagnia di danza abruzzese GRUPPO e-MOTION, diretta da Francesca La Cava. Without Color si sviluppa alternando momenti di profonda drammaticità a istanti di pura ironia, andando a toccare alcuni luoghi comuni e stereotipi del pensiero occidentale riguardo la diversità dei corpi. La performance è interpretata da quattro danzatori appartenenti a culture diverse che si confrontano e si scoprono ironizzando sulle loro differenze: corpi totalmente diversi che giocando rappresentano l'universalità delle espressioni emo-

Without Color, trilogia sull'abitare

Venerdì 22 luglio alle ore 21.30 nella Piazza Duomo a L'Aquila



zionali e del linguaggio del corpo (rabbia, disgusto, paura, felicità, tristezza, amore). I desideri, le emozioni, le vulnerabilità, la stanchezza, gli errori determinano il decorso delle azioni, tappe evolutive e di passaggio di un'esperienza che fa propri i riti tramandati e il background di vita vissuta. La grande fisicità dei danzatori viene esaltata dalle partiture di gesti della coreografia, dove ogni minimo suono e oggetto diventa significativo per lo spettatore. La creazione si muove alla ricerca di espressioni vitali, di movimenti naturali, di dialoghi gestuali che elaborano la storia nella quale gli interpreti si lasciano costruire addosso e

costruiscono una serie di situazioni che spaziano tra il reale, il grottesco e il trascendentale, riscoprendo gli spazi nascosti della mente. Per maggiori informazioni, visitare il sito: <https://www.cantieriimmaginario.it/>

LA COMPAGNIA GRUPPO e-MOTION è una compagnia di danza contemporanea con sede a L'Aquila, unica realtà di produzione della danza in Abruzzo finanziata dal Ministero della Cultura. La Compagnia è sostenuta dalla Regione Abruzzo e dal Comune dell'Aquila. La ricerca del gesto e quella personale sono alla base degli spettacoli del GRUPPO e-MOTION, le cui performance sono viaggi poetici e introspettivi all'interno dell'essere umano e della società contemporanea.



Venerdì 22 luglio, Simona Molinari inaugura la tredicesima edizione del Tolfa Jazz Festival. Unica data nel Lazio per la cantante di origini aquilane, fresca vincitrice della Targa Tenco nella categoria interpreti di canzoni, con l'album "Petali". Le vie di Tolfa si animano di musica a partire dalle 18.00, con la consueta "New Orleans Parade" una vera invasione di suoni e colori da parte dei Pink Puffers. La coloratissima band animerà le vie del centro storico con un mix di musica in perfetto stile New Orleans con incursioni nel funk e nel latin. In attesa del concerto serale, sarà possibile cenare alla Villa Comunale con un menu di



cucina tradizionale romana, vino dei produttori locali e birra artigianale, prodotta appositamente per il Festival. Alle 21.30, sale sul palco la cantautrice Isotta, a seguire il concerto della Molinari che presenterà al pubblico i brani del suo nuovo album "Petali".

Prosegue il Tolfa Jazz Festival (XIII Edizione)

Questa sera Simona Molinari and Pink Puffers Brass Band

Uscito lo scorso 1 aprile, questo nuovo progetto discografico che ha riportato l'artista sulla scena discografica con la sua eccezionale vocalità e raffinatezza nella versione più intima e libera di sé, a seguito di un'evoluzione personale e una rivoluzione artistica. Al centro di "Petali" c'è la vita con il suo mistero e una donna piena dell'istinto e della volontà necessari per viverla fino in fondo. I nove brani che compongono il nuovo album, sono attraversati da un'idea di rinascita e sono caratterizzati da inedite sonorità pop eleganti e sofisticate. Non è un caso se l'inaugurazione del Festival è affidata a Simona Molinari, perché anche quest'anno, Tolfa Jazz è partner della "Susan G. Komen Italia",

associazione onlus che dal 2000 opera nella lotta ai tumori del seno e organizzatrice di "Race for the Cure", il cui scopo è sensibilizzare la prevenzione e la cura ai tumori del seno. Al concerto della Molinari, sarà presente anche il prof. Gianluca Franceschini del Policlinico "A. Gemelli" e tra i fondatori della Susan G. Komen. Il Festival prosegue sabato 23 e domenica 24 con numerosi altri spettacoli, visite guidate alla scoperta di palazzi, chiese e botteghe, e la musica dal vivo di tanti musicisti, tra cui Fred Wesley, Lorenzo Tucci con Fabrizio Bosso, Marcello Rosa, Elli de Moon, etc. Durante tutti i giorni del Festival sarà presente un'installazione creata appositamente per Tolfa Jazz a cura

di Simona Sarti. Su un telo largo 10 metri e alto 1, verranno elaborate, su un comune supporto, immagini di dettagli, propri degli strumenti musicali, protagonisti indi-

scussi dell'evento culturale. L'emozione cromatica che ne deriva, inviterà i presenti ad immergersi spontaneamente in una esperienza psicofisica di armonia e benessere.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

